



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA

LUNGOMARE MATTEOTTI, 4/B – 17100 - SAVONA (SV)

P.E.C. cp-savona@pec.mit.gov.it



**AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE PER
L'ESERCIZIO DEL SERVIZIO DI RIMORCHIO NEL PORTO
E NELLA RADA DI SAVONA E VADO LIGURE**

C.I.G. 8606106F53

**DISCIPLINARE DI GARA PER PROCEDURA RISTRETTA ESPERITA
MEDIANTE PIATTAFORMA DI NEGOZIAZIONE ASSISTITA “E-
PROCUREMENT”, PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL
SERVIZIO DI RIMORCHIO PORTUALE NEL PORTO E NELLA RADA DI
SAVONA E VADO LIGURE**



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA

LUNGOMARE MATTEOTTI, 4/B – 17100 - SAVONA (SV)

P.E.C. cp-savona@pec.mit.gov.it

Sommario

PREMESSE.....	4
I. INTRODUZIONE	6
I.1. DOCUMENTAZIONE DI GARA.....	6
I.2. CHIARIMENTI	6
I.3. COMUNICAZIONI	6
I.4. ULTERIORI INDICAZIONI.....	7
II. FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, <i>c.d.</i> FASE DI PREQUALIFICA	9
II.1. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	9
II.2. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA.....	10
II.2.1. REQUISITI DI ORDINE GENERALE	11
II.2.2. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....	11
II.2.2.1. REQUISITI DI IDONEITÀ.....	11
II.2.2.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA	12
II.2.2.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA	13
II.2.2.4. INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE	16
II.2.2.5. INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI	17
II.3. AVVALIMENTO.....	17
II.4. SUBAPPALTO.....	19
II.5. PROCURA	19
II.6. SOPRALLUOGO	20
II.7. SOCCORSO ISTRUTTORIO	21
II.8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE	23
II.9. CONTENUTO DELLA BUSTA DI PREQUALIFICA.....	24
II.9.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.....	24
II.9.2. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE).....	27
II.9.3. DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO	33
II.9.3.1. DICHIARAZIONI INTEGRATIVE.....	33
II.9.3.2. DOCUMENTAZIONE A CORREDO.....	35



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA

LUNGOMARE MATTEOTTI, 4/B – 17100 - SAVONA (SV)

P.E.C. cp-savona@pec.mit.gov.it

II.9.3.3. DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI ULTERIORI PER I SOGGETTI ASSOCIATI.....	35
II.9.3.4. FALLIMENTO CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE.....	38
II.10. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE	38
II.10.1. PROCEDURA DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE	38
III. FASE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE – LETTERA DI INVITO	41
III.1. SPEDIZIONE DEGLI INVITI A PRESENTARE OFFERTE AI CANDIDATI AMMESSI	41
III.2. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA	42
III.3. MODALITÀ DI COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE.....	43
III.4. CONTENUTO DELL’OFFERTA	43
III.4.1. BUSTA “A” – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	45
III.4.2. BUSTA “B – OFFERTA TECNICA”.....	49
III.4.3. BUSTA “C – OFFERTA ECONOMICA”	51
III.5. MODALITÀ DI APERTURA DELLE BUSTE.....	51
III.5.1. APERTURA BUSTA “A”	51
III.5.2. APERTURA DELLE BUSTE “B” E “C” – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	52
III.6. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE	54
III.6.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE.....	54
III.6.2. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ECONOMICHE	58
III.7. COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	60
III.8. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	61
IV. FASE DELL’AGGIUDICAZIONE.....	61
IV.1. GENERALITÀ	61
IV.2. DOCUMENTAZIONE A COMPROVA DEI REQUISITI	64
IV.3. ATTI INTEGRATIVI DA PRESENTARE AL MOMENTO DELL’IMMISSIONE IN SERVIZIO	67
V. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	68
VI. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	68



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA

LUNGOMARE MATTEOTTI, 4/B – 17100 - SAVONA (SV)

P.E.C. cp-savona@pec.mit.gov.it

PREMESSE

Il presente documento specifica ulteriori informazioni di dettaglio non meglio descritte nel bando di gara (di seguito anche “Bando”), pubblicato dalla Capitaneria di Porto di Savona (d’ora in poi anche “Autorità Marittima”), ai fini del rilascio della concessione per l’esercizio del servizio di rimorchio nel porto e nella rada di Savona e Vado Ligure, ai sensi dell’art. 101 del Codice della Navigazione e dell’art. 164 e ss. del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii. (da qui in poi denominato “Codice”).

Con determina a contrarre n. 01/2021 del 26 gennaio 2021, questa Amministrazione delibera di affidare in concessione il servizio citato mediante procedura ristretta, ai sensi dell’art. 61 del Codice, e con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del combinato disposto degli artt. 61, 95, 164 comma 2 e 166 del Codice.

Il luogo di svolgimento del servizio è il Porto e la rada di Savona e Vado Ligure (CODICE NUTS: ITC32).

Il Codice Identificativo della Gara (CIG) è 8606106F53.

Il settore di attività oggetto della presente gara è “servizio di rimorchio e spinta di navi” (CPV: 63727000-1”).

Il Responsabile Unico del Procedimento (d’ora in poi anche RUP), ai sensi dell’art. 31 del Codice, è il C.F. (CP) *Giuseppe CANNARILE* in servizio presso la Capitaneria di Porto di Savona.

Il presente documento disciplina lo svolgimento di tutte le fasi della procedura di gara ai sensi dell’articolo 61 del Codice. In particolare, disciplina:

- **Fase di presentazione della domanda di partecipazione** (c.d. fase di prequalifica, Capitolo II del presente documento), mediante la quale gli operatori economici intenzionati a partecipare alla procedura di gara possono presentare la propria domanda di partecipazione;
- **Fase di presentazione delle offerte** (Capitolo III del presente documento) nella quale, a seguito della valutazione da parte dell’amministrazione aggiudicatrice delle informazioni fornite, soltanto gli operatori economici invitati potranno presentare offerta.

Per lo svolgimento di tutte le fasi della presente procedura di gara la Capitaneria di Porto di Savona (d’ora in poi “Stazione Appaltante”) si avvale della piattaforma telematica di *e-procurement* (d’ora in poi “piattaforma”) messa a disposizione dall’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (d’ora in poi ADSP) e consultabile all’indirizzo web:

<https://appalti.portsofgenoa.com/PortaleAppalti/it/homepage.wp>



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA

LUNGOMARE MATTEOTTI, 4/B – 17100 - SAVONA (SV)

P.E.C. cp-savona@pec.mit.gov.it

È onere degli operatori economici prendere visione del Manuale di utilizzo e di presentazione delle domande di partecipazione e delle offerte telematiche, disponibile nella sezione “*Istruzioni e Manuali*” della piattaforma.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA

LUNGOMARE MATTEOTTI, 4/B – 17100 - SAVONA (SV)

P.E.C. cp-savona@pec.mit.gov.it

I. INTRODUZIONE

I.1. DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione di gara è così composta:

- a) Bando di gara;
- b) Disciplinare di gara (il presente documento) e allegati;
- c) Capitolato Tecnico e allegati;
- d) Determina a contrarre.

La suddetta documentazione è consultabile presso la piattaforma *e-procurement* dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (d'ora in poi solo "ADSP") all'indirizzo:

<https://appalti.portsofgenoa.com/PortaleAppalti/it/homepage.wp>

all'interno della sezione dedicata alla presente gara.

I.2. CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare mediante la piattaforma *e-procurement* di ADSP almeno 15 (quindici) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione, mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo

<https://appalti.portsofgenoa.com/PortaleAppalti/it/homepage.wp>

nella sezione dedicata alla procedura in oggetto.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

I.3. COMUNICAZIONI

Anche ai sensi dell'art. 52 Codice l'operatore economico con la sottoscrizione della domanda di partecipazione elegge automaticamente domicilio nell'apposita area comunicazioni ad esso riservata ai fini della ricezione di ogni comunicazione inerente la presente procedura.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA

LUNGOMARE MATTEOTTI, 4/B – 17100 - SAVONA (SV)

P.E.C. cp-savona@pec.mit.gov.it

L'operatore economico elegge altresì domicilio presso la sede e l'indirizzo di posta elettronica certificata (o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, altro strumento analogo) che indica al momento della presentazione della domanda di partecipazione.

Nel caso di indisponibilità della piattaforma, e comunque in ogni caso in cui si riterrà opportuno, la Stazione Appaltante (tramite la PEC del RUP giuseppe.cannarile@pec.it) invierà le comunicazioni inerenti la presente procedura per mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dal concorrente (o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, altro strumento analogo).

Ai medesimi fini, in caso di RTI o Consorzio ordinario di concorrenti ogni impresa facente parte del RTI o del Consorzio con la presentazione della domanda di partecipazione elegge automaticamente domicilio nell'apposita area della piattaforma ad essa riservata.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

I.4. ULTERIORI INDICAZIONI

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta dal concorrente in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza. Si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere **in lingua italiana** o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da **traduzione giurata in lingua italiana**. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA

LUNGOMARE MATTEOTTI, 4/B – 17100 - SAVONA (SV)

P.E.C. cp-savona@pec.mit.gov.it

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

Stante il periodo emergenziale in corso relativo alla diffusione del Covid-19 all'atto di pubblicazione del bando, sono indicati, nel presente disciplinare, le modalità e i termini temporali oggetto di possibile modifica o sospensione durante il periodo di svolgimento della procedura. Tali modifiche interverranno in relazione alle misure adottate dalle competenti Autorità che eventualmente saranno emanate durante lo svolgimento della procedura e mirate a consentire la più ampia partecipazione, trasparenza e *par condicio* tra i concorrenti. Le comunicazioni relative alle modifiche in parola saranno prodotte secondo le modalità previste dal presente disciplinare. In virtù delle considerazioni finora espresse, sono stati previsti tempi più ampi rispetto al minimo consentito di legge per la presentazione delle domande e invio delle offerte in modo da contemplare eventuali ritardi/difficoltà nella produzione della documentazione a corredo della domanda o offerta.

L'Amministrazione si riserva di adottare tutte le cautele volte a favorire la massima partecipazione e garantire la *par condicio* tra i concorrenti in applicazione di quanto previsto nella deliberazione ANAC n. 312 del 09.04.2020.

Si precisa, inoltre, che a causa dell'emergenza sanitaria in corso connessa al Covid-19, le sedute potranno svolgersi anche in modalità telematica da remoto, laddove le vigenti disposizioni sanitarie non consentano lo svolgimento delle sedute di gara secondo le modalità sopra indicate.

In tal caso, con comunicazione inoltrata a mezzo PEC almeno 2 giorni di preavviso rispetto alla data fissata per lo svolgimento della seduta, saranno comunicate ai concorrenti le modalità tecniche atte a consentire la partecipazione da remoto alla seduta.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA

LUNGOMARE MATTEOTTI, 4/B – 17100 - SAVONA (SV)

P.E.C. cp-savona@pec.mit.gov.it

II. FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, c.d. FASE DI PREQUALIFICA

II.1. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi paragrafi.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (d'ora in poi "aggregazione di imprese di rete").

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA

LUNGOMARE MATTEOTTI, 4/B – 17100 - SAVONA (SV)

P.E.C. cp-savona@pec.mit.gov.it

- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione della concessione.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6, del R.D. n. 267 del 16 marzo 1942, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

II.2. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Si premette che la disponibilità dell'aspirante concessionario a rispondere positivamente a tutte le specifiche esigenze è considerata requisito essenziale di



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA

LUNGOMARE MATTEOTTI, 4/B – 17100 - SAVONA (SV)

P.E.C. cp-savona@pec.mit.gov.it

partecipazione alla gara, e dovrà essere dichiarata già in sede di domanda di partecipazione.

I requisiti di partecipazione alla gara sono specificati nei paragrafi seguenti.

II.2.1. REQUISITI DI ORDINE GENERALE

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001.

Per le imprese stabilite in altri Stati membri dell'Unione Europea, si applicano le disposizioni di cui all'art. 86 del Codice.

In caso di partecipazione in forma associata, i requisiti di cui al presente punto devono essere posseduti da ciascun componente del raggruppamento.

II.2.2. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei paragrafi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

II.2.2.1. REQUISITI DI IDONEITÀ

I requisiti di idoneità sono i seguenti:

- a) **Iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato **per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara**. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di Pubbliche Amministrazioni, previa indicazione, da parte



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA

LUNGOMARE MATTEOTTI, 4/B – 17100 - SAVONA (SV)

P.E.C. cp-savona@pec.mit.gov.it

dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

- b) **lo stabilimento in Italia** al momento della stipula dell'Atto di concessione. In tal senso, è condizione di partecipazione alla gara l'impegno espresso, in fase di presentazione della domanda di partecipazione, di stabilirsi sul territorio italiano al momento della stipula dell'atto di concessione.

Per la comprova del requisito la Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di Pubbliche Amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

II.2.2.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

I requisiti di capacità economica e finanziaria, richiesti al fine di consentire la selezione di un operatore che garantisca solidità dal punto di vista patrimoniale, sono i seguenti:

- a) **fatturato specifico** relativo all'attività di rimorchio portuale, risultante dai bilanci approvati alla scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione, calcolato sommando i fatturati realizzati negli ultimi due esercizi fiscali precedenti la data di pubblicazione del presente bando, non inferiore ad € **8.698.566,00** **IVA esclusa**, (euro ottomilioniseicentonovantottomilacinquecentosessantasei/00). Il suddetto importo è corrispondente al 70% di quello realizzato nello stesso periodo nell'esercizio della concessione in scadenza il cui valore è pari ad € **12.426.523,00** (euro dodicimilioniquattrocentoventisemilacinquecentoventitre/00), ritenuto limite minimo di accesso in relazione all'importo del servizio posto in gara.

Nel caso di partecipazione in forma raggruppata, il predetto fatturato specifico (70% o superiore) deve essere stato realizzato dalla società designata "capo gruppo", in misura non inferiore alla metà (€ **4.349.283,00**).

La valutazione del requisito avverrà sulla base delle dichiarazioni dell'operatore economico durante la fase di prequalifica. La comprova del requisito sarà invece richiesta all'aggiudicatario provvisorio, secondo quanto indicato nel paragrafo IV.2 del presente Disciplinare.

La comprova avverrà ai sensi dell'art. 86, comma 4 ed all. XVII parte I, del Codice:



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA

LUNGOMARE MATTEOTTI, 4/B – 17100 - SAVONA (SV)

P.E.C. cp-savona@pec.mit.gov.it

- i. per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione corredati della nota integrativa;
- ii. per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA alla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione;

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla Stazione Appaltante;

- b) **solvibilità** attestata da almeno 2 (due) istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. n. 385 del 1 settembre 1993.

La valutazione del requisito avverrà sulla base delle dichiarazioni dell'operatore economico durante la fase di prequalifica. La comprova del requisito sarà invece richiesta all'aggiudicatario provvisorio, secondo quanto indicato nel paragrafo IV.2 del presente Disciplinare.

Nel caso di partecipazione in forma raggruppata, le due attestazioni di solvibilità dovranno essere prodotte da ogni partecipante al raggruppamento.

II.2.2.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA

Ciascun concorrente dovrà soddisfare le seguenti condizioni:

- a) **Esperienza pregressa** consistente nell'aver svolto attività di rimorchio portuale per almeno 36 mesi consecutivi nel quinquennio precedente la data di pubblicazione del bando.

La valutazione del requisito avverrà sulla base delle dichiarazioni dell'operatore economico durante la fase di prequalifica. La comprova del requisito sarà invece richiesta all'aggiudicatario provvisorio, secondo quanto indicato nel paragrafo IV.2 del presente Disciplinare.

Nel caso di partecipazione in forma raggruppata, il requisito deve essere posseduto dalla società designata capogruppo. Nel caso di consorzi, di cui all'art. 45 del Codice, il requisito deve essere posseduto dal consorzio stesso;

- b) **Disponibilità di un organico minimo di personale marittimo** di almeno 10 (dieci) equipaggi, composti al minimo ciascuno da 1 (uno) Comandante, 1 (uno)



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA

LUNGOMARE MATTEOTTI, 4/B – 17100 - SAVONA (SV)

P.E.C. cp-savona@pec.mit.gov.it

Direttore di Macchina e 1 (uno) Marinaio a seconda della tipologia del rimorchiatore così come indicato nel CCNL in vigore all'atto di presentazione della domanda di partecipazione e inseriti in un'organizzazione del lavoro che consenta la seguente disponibilità dei mezzi di prima linea:

- i. Due rimorchiatori di guardia con disponibilità h24 pronti a muovere a richiesta delle navi e ogni qualvolta l'Autorità Marittima lo richieda per eventuali necessità relative alla sicurezza del porto e delle navi in esso ormeggiate;
 - ii. Due ulteriori rimorchiatori supplementari, così come indicati nel Capitolato Tecnico, reperibili al massimo entro 1 (una) ora rispetto all'orario previsto per il servizio.
 - iii. La valutazione del requisito avverrà sulla base delle dichiarazioni dell'operatore economico durante la fase di prequalifica. La comprova del requisito sarà invece richiesta all'aggiudicatario provvisorio, secondo quanto indicato nel paragrafo IV.2 del presente Disciplinare.
- c) **Organizzazione del lavoro** modulata tramite una turnazione che consenta il presidio dei mezzi di guardia in modo tale da garantire un impiego immediato degli stessi, nel rispetto delle normative internazionali, unionali e nazionali in materia di igiene, salute e sicurezza sul luogo di lavoro e dell'orario di lavoro e di riposo.
- Nel caso di partecipazione in forma raggruppata, il requisito deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso.
- La valutazione del requisito avverrà sulla base delle dichiarazioni dell'operatore economico durante la fase di prequalifica. La comprova del requisito sarà invece richiesta all'aggiudicatario provvisorio, secondo quanto indicato nel paragrafo IV.2 del presente Disciplinare.
- d) i componenti stranieri degli equipaggi devono avere **conoscenza della lingua italiana**, da comprovare, in sede di aggiudicazione.
- La valutazione del requisito avverrà sulla base delle dichiarazioni dell'operatore economico durante la fase di prequalifica, sulla base delle dichiarazioni presentate.
- e) **Disponibilità**, in base a idoneo titolo giuridico, da presentare in sede di aggiudicazione, del seguente numero di rimorchiatori iscritti nel primo Registro



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA

LUNGOMARE MATTEOTTI, 4/B – 17100 - SAVONA (SV)

P.E.C. cp-savona@pec.mit.gov.it

Italiano, conformemente a quanto indicato all'art. 4.3 del Regolamento (UE) n. 352/2017:

- i. Prime linee (ovvero i rimorchiatori necessari per garantire l'erogazione ordinaria del servizio): 4 (quattro), da impiegare ciascuno per almeno 300 (trecento) giorni su base annua;
- ii. Seconde linee (ovvero i rimorchiatori sostitutivi o necessari a fronteggiare picchi di domanda e/o situazioni di emergenza): 1 (uno) rimorchiatore.

L'impiego delle seconde linee deve essere comunicato dal concessionario all'Autorità Marittima e, solo nel caso in cui il loro impiego riduca le giornate d'impiego delle prime linee al di sotto del limite minimo indicato in precedenza, deve essere adeguatamente motivato dal concessionario ed autorizzato dall'Autorità marittima.

La valutazione del requisito avverrà sulla base delle dichiarazioni dell'operatore economico durante la fase di prequalifica, sulla base delle dichiarazioni presentate.

Ai concorrenti è consentito anche individuare i rimorchiatori eventualmente iscritti in Registri stranieri, fermo che il concorrente interessato dovrà presentare **impegno espresso, nella domanda di partecipazione**, a provvedere alla registrazione dei rimorchiatori nel primo Registro Italiano non oltre il termine previsto per la stipula dell'atto di concessione;

- f) in ragione delle peculiarità del porto e della rada di Savona e Vado Ligure, della tipologia dei traffici che scalano il porto e delle previsioni di traffico dello scalo e in base a quanto meglio descritto nel Capitolato Tecnico, i rimorchiatori di cui alla precedente lett. e), punto i. dovranno possedere le seguenti caratteristiche, da intendersi quali **requisiti essenziali di partecipazione** alla gara:

- i. 3 (tre) dei 4 (quattro) rimorchiatori di prima linea dovranno essere di tipologia "ASD", ovvero "Voith", e avere tiro a punto fisso non inferiore alle 70 Tons;
- i. 4 (quattro) rimorchiatori di prima linea dovranno possedere notazione di classe addizionale FFQ1 (o altra dicitura analoga rilasciata da un ente tecnico accreditato IACS);
- ii. 2 (quattro) rimorchiatori di prima linea dovranno possedere notazione di classe ESCORT;



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA

LUNGOMARE MATTEOTTI, 4/B – 17100 - SAVONA (SV)

P.E.C. cp-savona@pec.mit.gov.it

- iii. 4 (quattro) rimorchiatori di prima linea dovranno essere dotati di albero abbattibile.

Per i requisiti di cui alla presente lettera f) è necessario indicare impegno espresso, in sede di presentazione della domanda di partecipazione, a disporre delle unità e delle relative caratteristiche al momento dell'immissione in servizio.

Nel caso di partecipazione in forma raggruppata, i requisiti di cui alla presente lettera f) devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso;

- g) Rispetto degli obblighi di cui all'art. 7 del Capitolato Tecnico, parte integrante dei documenti della presente gara.

Il concorrente, ai fini dell'assolvimento del requisito di cui alla presente lettera g), dovrà produrre, in sede di presentazione della domanda di partecipazione, apposita dichiarazione prodotta ai sensi di legge.

II.2.2.4. INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati:

- a) alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile;
- b) nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria;
- c) nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al punto 2.2.1. lett. a) deve essere posseduto da:

- d) ciascuna delle imprese raggruppate o raggruppande, consorziate o consorziande o GEIE;
- e) ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA

LUNGOMARE MATTEOTTI, 4/B – 17100 - SAVONA (SV)

P.E.C. cp-savona@pec.mit.gov.it

Il requisito relativo al fatturato specifico di cui al punto 2.2.2. lett. a) deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo orizzontale nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto dalla società designata “capo gruppo”, in misura non inferiore alla metà.

II.2.2.5. INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al punto 2.2.1. lett a) deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a) per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b) per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

II.3. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA

LUNGOMARE MATTEOTTI, 4/B – 17100 - SAVONA (SV)

P.E.C. cp-savona@pec.mit.gov.it

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto della concessione.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la Stazione Appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 1.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione della domanda di partecipazione.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Il concorrente deve, **a pena di esclusione**, inviare e fare pervenire a questa Stazione Appaltante, nel termine indicato per la presentazione della domanda di partecipazione, attraverso l'apposita sezione della piattaforma, i seguenti documenti:



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA

LUNGOMARE MATTEOTTI, 4/B – 17100 - SAVONA (SV)

P.E.C. cp-savona@pec.mit.gov.it

- Dichiarazione sottoscritta – con firma digitale - dal legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa ausiliaria attestante:
- l'obbligo incondizionato e irrevocabile, verso il concorrente e verso la Committente, di messa a disposizione per tutta la durata della concessione delle risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- la mancata partecipazione alla gara in proprio o associata o consorziata;
- Documento di Gara Unico Europeo, di cui al successivo paragrafo 9.2;
- originale (firmato digitalmente dal concorrente e dall'ausiliaria) o copia autentica notarile del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse e/o i mezzi prestati necessari per tutta la durata del contratto. Il predetto contratto dovrà essere determinato nell'oggetto, nella durata, e dovrà contenere ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento. Pertanto, il contratto di avvalimento dovrà riportare, in modo compiuto, specifico, esplicito ed esauriente la durata del contratto, l'oggetto dell'avvalimento, il tutto con dettagliata indicazione delle risorse e/o dei mezzi prestati in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento. La Committente eseguirà in corso d'esecuzione della concessione le verifiche sostanziali circa l'effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto dell'avvalimento da parte dell'impresa ausiliaria e l'effettivo impiego delle risorse medesime nell'esecuzione della concessione ed in particolare che le prestazioni oggetto di contratto siano svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali dell'impresa ausiliaria, che il titolare del contratto utilizza in adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di avvalimento segnalando, se del caso, a questa Stazione Appaltante i risultati delle verifiche.

II.4. SUBAPPALTO

In caso di subappalto si rimanda alle previsioni di cui all'art. 174 del Codice.

II.5. PROCURA

Qualora le dichiarazioni e/o le attestazioni siano sottoscritte da un procuratore (generale o speciale) la cui procura (riferimenti dell'atto notarile), nonché l'oggetto della



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA

LUNGOMARE MATTEOTTI, 4/B – 17100 - SAVONA (SV)

P.E.C. cp-savona@pec.mit.gov.it

procura medesima, non siano attestati nel certificato di iscrizione al Registro delle imprese, il concorrente dovrà produrre copia della procura (generale o speciale), oppure del verbale di conferimento, che attesti i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell'atto notarile.

Tale copia dovrà essere inviata e fatta pervenire alla Stazione Appaltante con le modalità e nei termini perentori previsti, nell'apposita sezione della piattaforma dedicata a "Documenti aggiuntivi".

La Stazione Appaltante si riserva di richiedere al concorrente, in ogni momento della procedura, la trasmissione di una copia autentica o copia conforme all'originale della procura. Nella relativa comunicazione di richiesta verranno fissati il termine e le modalità per l'invio della documentazione richiesta.

II.6. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo sull'area e sulle relative pertinenze in concessione demaniale marittima adibite a ospitare i mezzi per il servizio di rimorchio è obbligatorio, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi.

La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

Il sopralluogo può essere effettuato nei soli giorni feriali dalle ore 09:00 alle ore 16:00.

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata tramite l'area messaggistica della piattaforma di gara e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico:

- a) nominativo del concorrente;
- b) recapito telefonico;
- c) nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

La suddetta richiesta dovrà essere inviata entro le ore 08.00 del giorno 8 marzo 2021.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno 2 giorni di anticipo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA

LUNGOMARE MATTEOTTI, 4/B – 17100 - SAVONA (SV)

P.E.C. cp-savona@pec.mit.gov.it

La Stazione Appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo e relativo verbale.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c), in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione della presa visione dei luoghi oppure del certificato rilasciato dalla Stazione Appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione nella domanda di partecipazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

In relazione alla situazione emergenziale di carattere sanitario legata alla diffusione del Covid-19, è possibile che il sopralluogo sia soggetto a particolari misure precauzionali dettate da normative nazionali e/o locali. In tal caso, le misure saranno adeguatamente comunicate al richiedente. Nel caso in cui tali misure rendano impossibile l'esecuzione del sopralluogo si procederà al differimento della data del sopralluogo o della presentazione delle domande di partecipazione.

II.7. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA

LUNGOMARE MATTEOTTI, 4/B – 17100 - SAVONA (SV)

P.E.C. cp-savona@pec.mit.gov.it

irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- a) il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- b) l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- c) la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- d) la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- e) la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la Stazione Appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della Stazione Appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA

LUNGOMARE MATTEOTTI, 4/B – 17100 - SAVONA (SV)

P.E.C. cp-savona@pec.mit.gov.it

II.8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà avvenire attraverso l'esecuzione di passi procedurali – tramite piattaforma - che consentono di predisporre ed inviare la c.d. **busta di prequalifica**.

Si precisa che, prima dell'invio, tutti i file che compongono la “Domanda di partecipazione”, che non siano già in formato .pdf, devono essere tutti convertiti in formato .pdf e firmati digitalmente.

Per l'utilizzo della modalità telematica di presentazione della domanda di partecipazione è necessario per l'Operatore economico:

- a) essere in possesso di una firma digitale valida del soggetto/i che sottoscrive/sottoscrivono l'istanza di partecipazione;
- b) essere in possesso di una casella di posta elettronica certificata (PEC) o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, altro strumento analogo;
- c) registrarsi alla piattaforma telematica di gara raggiungibile al seguente indirizzo: <https://appalti.portsofgenoa.com> ottenendo così uno *username* ed una *password* di accesso all'area riservata dell'operatore economico;
- d) una volta ottenute le credenziali di accesso alla piattaforma telematica, si dovrà accedere all'area riservata e dalla sezione “Bandi di gara in corso” selezionare la procedura di gara di interesse e successivamente selezionare la voce per la presentazione della domanda di partecipazione.

Il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato per le ore 12:00 del 22 marzo 2021.

In relazione allo stato di emergenza relativo alla diffusione del Covid-19 e in aderenza alle eventuali relative norme applicabili in materia di appalti pubblici, il termine indicato potrà essere differito o sospeso previa comunicazione della stazione appaltante ai sensi di legge.

L'ora e la data esatta di ricezione delle domande di partecipazione sono stabilite in base al tempo della piattaforma telematica.

Si precisa che, qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della piattaforma telematica tale da impedire la corretta presentazione delle domande di partecipazione, la Stazione Appaltante adotterà i necessari provvedimenti al fine di assicurare la regolarità della procedura nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del Codice, anche disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle domande di partecipazione per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA

LUNGOMARE MATTEOTTI, 4/B – 17100 - SAVONA (SV)

P.E.C. cp-savona@pec.mit.gov.it

funzionamento dei mezzi e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del mancato funzionamento. Nei casi di sospensione e proroga, la piattaforma assicura che, fino alla scadenza del termine prorogato, venga mantenuta la segretezza delle domande di partecipazione inviate. È consentito agli operatori economici che hanno già inviato tali domande di ritirarle ed eventualmente sostituirle.

La pubblicità di tale proroga avviene attraverso la tempestiva pubblicazione di apposito avviso ai sensi di legge.

Per le imprese stabilite in altri Stati membri dell'Unione europea, si applicano le disposizioni di cui all'art. 86 del Codice.

In merito alla corretta modalità di presentazione della propria domanda di partecipazione tramite modalità telematica entro il suddetto termine si precisa quanto segue:

La piattaforma telematica prevede il caricamento di 1 (una) sola busta ("Busta di prequalifica").

Per caricare in modo ottimale la documentazione sul portale <https://appalti.portsofgenoa.com>, deve essere connessa una sola utenza informatica/stazione personal computer, ed essere aperto un solo browser di navigazione per volta. Al termine di ogni sessione ricordarsi di effettuare il *logout*.

La piattaforma telematica invia al concorrente una comunicazione di avvenuto deposito della domanda di partecipazione al termine del caricamento della stessa.

II.9. CONTENUTO DELLA BUSTA DI PREQUALIFICA

All'interno della busta di prequalifica, devono essere **solo** inseriti i documenti, meglio descritti di seguito e le dichiarazioni attestanti il rispetto di quanto richiesto nei paragrafi precedenti per quanto attiene la fase di presentazione della domanda di partecipazione. In particolare essa è composta da:

- a) Domanda di partecipazione alla gara;
- b) Documento di Gara Unico Europeo (DGUE);
- c) Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo.

II.9.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta in bollo, preferibilmente secondo il modello di cui all'*all. 1*, e contiene tutte informazioni e dichiarazioni del presente sottoparagrafo.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA

LUNGOMARE MATTEOTTI, 4/B – 17100 - SAVONA (SV)

P.E.C. cp-savona@pec.mit.gov.it

La marca da bollo potrà essere prodotta mediante “scansione” della marca da bollo cartacea, appositamente datata e specificamente riferibile alla presente gara, ovvero mediante presentazione di modello F24 con codice tributo 2501.

E' altresì possibile assolvere l'imposta di bollo tramite F23 con i seguenti dati: Capitaneria di Porto di Savona C.f. 80005790094, codice univoco ufficio "F15W6K," codice tributo "456T", descrizione del campo "Imposta di bollo GARA A PROCEDURA RISTRETTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE PER L'ESERCIZIO DEL SERVIZIO DI RIMORCHIO NEL PORTO E NELLA RADA DI SAVONA E VADO LIGURE - CIG 8606106F53"

Il concorrente dovrà predisporre e caricare nella piattaforma nell'apposita sezione denominata “*Domanda di partecipazione*” la dichiarazione conforme al modello allegato (*all. 1*).

La domanda di partecipazione deve comprendere l'accettazione di tutta la documentazione di gara.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- a) nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- b) nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- c) nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - i. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. n. 5 del 10 febbraio 2009 la domanda di



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA

LUNGOMARE MATTEOTTI, 4/B – 17100 - SAVONA (SV)

P.E.C. cp-savona@pec.mit.gov.it

partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

- ii. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, D.L. n. 5 del 10 febbraio 2009 la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- iii. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

La documentazione può essere sottoscritta con le seguenti formalità:

- a) firma digitale del legale rappresentante/mandatario dell'operatore economico che si è registrato sul portale telematico unitamente alla firma digitale da parte di tutti i legali rappresentanti dell'operatore economico, , e degli eventuali ausiliari;

in alternativa:

- b) firma digitale da parte del legale rappresentante/mandatario dell'operatore economico che si è registrato sul portale telematico unitamente alla documentazione firmata e scansionata da rendersi da parte di tutti gli altri soggetti ai sensi del presente disciplinare.

Il concorrente allega copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA

LUNGOMARE MATTEOTTI, 4/B – 17100 - SAVONA (SV)

P.E.C. cp-savona@pec.mit.gov.it

II.9.2. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) consiste in un'autodichiarazione aggiornata come prova documentale preliminare in sostituzione dei certificati rilasciati da autorità pubbliche o terzi in cui si conferma che l'operatore economico soddisfa le seguenti condizioni:

- a) non si trova in una delle situazioni di cui all'articolo 80 del Codice;
- b) soddisfa i criteri di selezione definiti a norma dell'articolo 83 del Codice concernenti i requisiti economici, finanziari, tecnici e professionali eventualmente richiesti;

Il DGUE fornisce, inoltre, le informazioni rilevanti richieste dalla Stazione Appaltante e le informazioni di cui sopra relative agli eventuali soggetti di cui l'operatore economico si avvale ai sensi dell'articolo 89 del Codice, indica l'autorità pubblica o il terzo responsabile del rilascio dei documenti complementari e include una dichiarazione formale secondo cui l'operatore economico è in grado, su richiesta e senza indugio, di fornire tali documenti.

Il DGUE, in formato elettronico, è compilabile al seguente indirizzo <https://espd.eop.bg/espd-web/filter?lang=it#1> seguendo le istruzioni ivi riportate.

Il DGUE è fornito esclusivamente in forma elettronica tramite il suddetto servizio web, messo a disposizione direttamente a livello europeo.

Il citato servizio DGUE permetterà agli operatori economici di compilare il DGUE in forma elettronica per il successivo invio tramite la piattaforma.

A tal fine, la Stazione Appaltante rende disponibile nella documentazione di gara il file denominato DGUE.xml che il concorrente dovrà nell'ordine:

- a) salvare direttamente sul proprio computer, senza tentare di aprire il file medesimo;
- b) importarlo nel suddetto servizio web messo a disposizione dalla Commissione Europea;
- c) procedere alla sua compilazione, stampa in formato .pdf e sottoscrizione.

Il concorrente che partecipa per proprio conto e che non fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione, ossia non ricorre all'istituto dell'avvalimento previsto dal Codice, deve compilare un solo DGUE.

Il concorrente che partecipa per proprio conto, ma che fa affidamento (cd. avvalimento) sulle capacità di uno o più soggetti deve assicurarsi che ciascuno dei



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA

LUNGOMARE MATTEOTTI, 4/B – 17100 - SAVONA (SV)

P.E.C. cp-savona@pec.mit.gov.it

soggetti interessati compili un DGUE distinto riportante le relative informazioni pertinenti.

I DGUE così predisposti devono essere tutti allegati nella busta “di prequalifica”.

Se più operatori economici compartecipano alla presente procedura di gara sotto forma di raggruppamento, comprese le associazioni temporanee, deve essere presentato, da ciascuno dei seguenti operatori economici partecipanti, un DGUE distinto contenente le informazioni richieste dalle parti da II a VI:

- a) nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- b) nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- c) nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. I), del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Le dichiarazioni rese con il DGUE, come sopra predisposto da ciascun operatore economico, devono intendersi riferite alla Società, al sottoscrittore ed ai seguenti soggetti: al titolare o al direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; al socio o al direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; ai soci accomandatari o al direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; ai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, amministratori delegati, membri del Collegio Sindacale, membri del consiglio di gestione, membri del consiglio di sorveglianza) o ai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo (istitutori, procuratori ad negotia, revisori contabili, Organismo di Vigilanza), al direttore tecnico o al socio unico persona fisica, ovvero al socio di maggioranza persona fisica o persona giuridica in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

Per quanto di loro competenza tali dichiarazioni devono intendersi riferite anche ai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di trasmissione della pubblicazione del bando di gara.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA

LUNGOMARE MATTEOTTI, 4/B – 17100 - SAVONA (SV)

P.E.C. cp-savona@pec.mit.gov.it

Il DGUE deve essere sottoscritto dal legale rappresentante o procuratore del concorrente, munito dei necessari poteri provati mediante l'allegazione della copia autentica della procura speciale, che si assume la piena e completa responsabilità delle dichiarazioni ivi contenute.

Fatto salvo quanto sopra è comunque ammessa la possibilità che i soggetti sopra elencati possano comunque rendere, assumendosene la piena e completa responsabilità delle dichiarazioni ivi contenute, una propria autonoma dichiarazione o ulteriori precisazioni ritenute necessarie per integrare quanto dichiarato nel DGUE.

Il DGUE è articolato nelle seguenti parti e sezioni:

Parte I. Informazioni sulla procedura di appalto:

La parte I è compilata a cura della Stazione Appaltante.

Parte II. Informazioni sul concorrente:

La Parte II è compilata a cura del concorrente per le parti applicabili.

Relativamente alla Sez. A si precisa che:

- a) la presente procedura non si riferisce ad un appalto riservato;
- b) le informazioni relative all'eventuale iscrizione del concorrente in elenchi ufficiali o al possesso di certificazioni equivalente si riferiscono alle previsioni degli artt. 84, 90 e 134 del Codice, non applicabili alla presente procedura;
- c) la verifica sul pagamento dei contributi previdenziali viene effettuata dalla Stazione Appaltante, per i soli concorrenti italiani, tramite l'accesso al servizio DURC Online dell'I.N.P.S., mentre la verifica sul pagamento delle imposte viene effettuato dalla Stazione Appaltante tramite la piattaforma AVCPass dell'A.N.AC., pertanto per gli operatori economici italiani la risposta da rendere per la lettera e) della Sez. A della Parte II è NO;
- d) laddove richiesto l'indirizzo E-mail, l'operatore economico, qualora ne sia in possesso, dovrà indicare l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC), in luogo dell'indirizzo e-mail ordinario.

La Sez. B deve essere compilata in riferimento al soggetto, munito degli idonei poteri di rappresentanza, che presenta l'offerta per il concorrente. Qualora la documentazione di gara debba essere firmata da due o più rappresentanti del concorrente si evidenzia che tramite il pulsante contrassegnato con il simbolo "+", è possibile aggiungere tante Sez. B quanti sono i soggetti abilitati ad agire come rappresentanti del concorrente ai fini della presente procedura.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA

LUNGOMARE MATTEOTTI, 4/B – 17100 - SAVONA (SV)

P.E.C. cp-savona@pec.mit.gov.it

La Sez. C deve essere compilata nel caso in cui il concorrente faccia ricorso all'istituto dell'avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- a) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- b) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- c) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- d) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- e) PASSOE dell'ausiliaria.

La Sez. D deve essere compilata nel caso in cui il concorrente intenda affidare parte del Servizio in subappalto, con l'indicazione, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, dell'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III. Motivi di esclusione:

Il concorrente è tenuto a compilare, per quanto applicabili, le parti da A ad D.

Le dichiarazioni di cui alla Sez. A devono ritenersi uniformate alle informazioni richieste dall'art. 80, co. 1, del Codice.

Pertanto, le relative dichiarazioni devono essere rese anche in riferimento al decreto penale di condanna divenuto irrevocabile ed alla sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA

LUNGOMARE MATTEOTTI, 4/B – 17100 - SAVONA (SV)

P.E.C. cp-savona@pec.mit.gov.it

In caso di risposte affermative le dichiarazioni rese tramite il DGUE devono essere integrate – su documento separato redatto e sottoscritto a cura del soggetto che presenta l'offerta ovvero dal diretto interessato che rende le dichiarazioni integrative – con le informazioni dei soggetti cui tali condanne si riferiscono, secondo quanto disposto dall'art. 80, co. 3, del Codice, nonché con ogni altra informazione ritenuta utile ai fini di una successiva valutazione, se del caso, da parte della Stazione Appaltante.

Le dichiarazioni di cui alla Sez. B devono ritenersi uniformate alle informazioni richieste dall'art. 80, co. 4, del Codice. Pertanto, le dichiarazioni devono essere rese anche in riferimento alle tasse.

Le dichiarazioni di cui alla Sez. C devono ritenersi uniformate:

- a) alle informazioni richieste dall'art. 80, co. 5, lett. a), del Codice. Pertanto, le dichiarazioni devono essere rese anche in riferimento alla normativa in materia di salute e sicurezza del lavoro;
- b) alle informazioni richieste dall'art. 80, co. 5, lett. b), del Codice. Pertanto, le dichiarazioni devono essere rese anche in riferimento all'eventuale autorizzazione del curatore fallimentare all'esercizio provvisorio di cui all'art. 110, co. 3, lett. a), del Codice nonché all'eventuale autorizzazione del giudice delegato in caso di impresa ammessa a concordato con continuità aziendale, ai sensi dell'art. 110, co. 3, lett. b), del Codice;
- c) alle informazioni richieste dall'art. 80, co. 5, lett. c), del Codice. Nel merito è richiesto che il concorrente, nel campo "Gravi illeciti professionali", indichi tutte le notizie o fattispecie relative a situazioni idonee a porre in dubbio l'integrità o l'affidabilità del concorrente e/o dei soggetti individuati dall'art. 80, co. 3, del Codice al fine di evitare che il concorrente possa incorrere nella eventuale esclusione dalla procedura;
- d) alle informazioni richieste dall'art. 80, co. 5 lett. c-bis), del Codice. Nel merito è richiesto che il concorrente nel campo "False dichiarazioni, omessa informazione, incapacità di fornire i documenti e ottenimento di informazioni confidenziali in merito alla procedura in questione" indichi tutte le notizie o fattispecie relative a situazioni idonee ad integrare la fattispecie escludente prevista dalla richiamata disposizione, specificando altresì le misure di *self cleaning* di cui all'art. 80 co. 7 del Codice eventualmente adottate;
- e) alle informazioni richieste richiesta dall'art. 80, co. 5, lett. c-ter),c-quater), del Codice. Nel merito è richiesto che il concorrente nel campo "Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili" indichi tutte le notizie



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA

LUNGOMARE MATTEOTTI, 4/B – 17100 - SAVONA (SV)

P.E.C. cp-savona@pec.mit.gov.it

o fattispecie relative a situazioni idonee ad integrare le fattispecie escludenti previste dalle suddette con disposizioni, specificando altresì le misure di self cleaning di cui all'art. 80 co. 7 del Codice eventualmente adottate;

- f) alle informazioni richieste dall'art. 80, co. 5, lett e), del Codice nel campo "Partecipazione diretta o indiretta alla procedura di appalto";

Nella Sez. D, invece, tra i motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, oltre a quanto sopra indicato quale integrazione delle dichiarazioni rese tramite il DGUE, devono ritenersi espressamente comprese ed integralmente riportate in tale sezione anche:

- g) l'art. 80, co. 2, del Codice relativamente al Codice delle Leggi Antimafia: per tale dichiarazione è necessario indicare il riferimento ai soggetti previsti dal citato Codice (D.Lgs. 159/2011);
- h) l'art. 80, co. 5, del Codice relativamente alle lettere f), f-bis), f-ter), g), h), i), l), m). Al riguardo si precisa che il concorrente rende dichiarazione negativa qualora non ricorra nessuno dei motivi di esclusione previsti dalla normativa sopra richiamata. Per contro, qualora ricorra uno o più dei motivi di esclusione previsti dalla normativa sopra richiamata, il concorrente rende dichiarazione positiva e fornisce, nel DGUE o con separata dichiarazione, ogni ulteriore dettaglio circa i motivi che ricorrono.

Parte IV. Criteri di selezione:

Per la procedura di che trattasi al concorrente è richiesto di compilare unicamente la Sez. α (alfa). Le restanti sezioni non devono quindi esser compilate. Si rammenta che con la dichiarazione resa nella Sezione α , i concorrenti si assumono la piena e completa responsabilità circa la veridicità del possesso di tutti i requisiti di cui al *paragrafo II.2.2.* del presente Disciplinare di gara, la cui eventuale mancanza, verificata dalla Stazione Appaltante, di uno dei predetti requisiti comporterà l'esclusione del concorrente.

Parte V. Riduzione del numero di candidati qualificati:

Non applicabile alla presente procedura.

Parte VI. Dichiarazioni finali.

Applicabile alla presente procedura.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA

LUNGOMARE MATTEOTTI, 4/B – 17100 - SAVONA (SV)

P.E.C. cp-savona@pec.mit.gov.it

Alle dichiarazioni contenute nel DGUE, qualora mancanti o incomplete o in caso di ogni altra irregolarità essenziale, si applica il soccorso istruttorio dell'art. 83, co. 9, del Codice.

Le irregolarità di cui sopra, a pena d'esclusione, s'intenderanno sanate se entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi il concorrente avrà provveduto ad integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie. Si applica, inoltre, la disciplina espressamente prevista al *paragrafo II.7.*

II.9.3. DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

II.9.3.1. DICHIARAZIONI INTEGRATIVE

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con le quali:

- a) dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione della domanda di partecipazione;
- b) dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta;
- c) accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- d) ai sensi dell'art. 100, comma 2 del Codice, accetta, nell'ipotesi in cui risulti aggiudicatario, i requisiti particolari per l'esecuzione della concessione meglio descritti nel Capitolato tecnico ai quali si rinvia;
- e) Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "*black list*":



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA

LUNGOMARE MATTEOTTI, 4/B – 17100 - SAVONA (SV)

P.E.C. cp-savona@pec.mit.gov.it

dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi (art. 37 del D.L. n. 78 del 31 maggio 2010, conv. in L. n. 122 del 30 luglio 2010), oppure dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.M. 14 dicembre 2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

f) Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia:

si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. n. 633 del 26 ottobre 1972 e a comunicare alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

g) indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;

h) autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara oppure non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;

i) attesta di essere informato che la Capitaneria di Porto di Savona, in qualità di Titolare del trattamento, tratterà i dati personali conferiti al solo fine della corretta gestione della procedura di cui trattasi. Il Trattamento avverrà con modalità cartacee e con strumenti informatici e telematici, in conformità al GDPR e nel rispetto dei relativi principi. In applicazione delle normative vigenti e nell'esecuzione dei propri compiti istituzionali, i dati conferiti potranno essere comunicati ad altri soggetti partecipanti alla procedura, ad enti pubblici e ad autorità giudiziarie o vigilanti e potranno essere oggetto di pubblicazione. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al Titolare l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento medesimo (artt. 15 e ss. del RGPD), rivolgendo apposita istanza al Responsabile della protezione dei dati, contattabile al seguente indirizzo p.e.c: cp-savona@pec.mit.gov.it.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA

LUNGOMARE MATTEOTTI, 4/B – 17100 - SAVONA (SV)

P.E.C. cp-savona@pec.mit.gov.it

- j) Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. n. 267 del 16 marzo 1942:

indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le suddette dichiarazioni, di cui alle lettere da a) a j), potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

II.9.3.2. DOCUMENTAZIONE A CORREDO

Il concorrente allega:

- a) PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
- b) attestazione di avvenuto sopralluogo.

II.9.3.3. DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI ULTERIORI PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 9.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;

dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA

LUNGOMARE MATTEOTTI, 4/B – 17100 - SAVONA (SV)

P.E.C. cp-savona@pec.mit.gov.it

atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.

dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti una dichiarazione attestante:

l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82 del 7 marzo 2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;

dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;

dichiarazione che indichi , la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82 del 7 marzo 2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82 del 7 marzo 2005, il mandato nel



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA

LUNGOMARE MATTEOTTI, 4/B – 17100 - SAVONA (SV)

P.E.C. cp-savona@pec.mit.gov.it

contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82 del 7 marzo 2005;

dichiarazione che indichi, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

in caso di RTI costituito: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82 del 7 marzo 2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e , della percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82 del 7 marzo 2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82 del 7 marzo 2005;

in caso di RTI costituendo: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82 del 7 marzo 2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82 del 7 marzo 2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82 del 7 marzo 2005.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA

LUNGOMARE MATTEOTTI, 4/B – 17100 - SAVONA (SV)

P.E.C. cp-savona@pec.mit.gov.it

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 9.3.3 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

II.9.3.4. FALLIMENTO CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE

In caso di fallimento, concordato preventivo con continuità aziendale il concorrente dovrà produrre i documenti di cui all'art. 110, commi 3, 4 e 5, del D. Lgs. n. 50/2016.

II.10. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

La Stazione Appaltante, ai fini dell'ammissione alla gara, verificherà la regolarità delle domande di partecipazione alla gara e comunicherà, motivandola, l'esclusione ai non ammessi alla gara.

Tutti i candidati in possesso dei requisiti di partecipazione, di cui ai punti II.2.1 e II.2.2 del presente Disciplinare, saranno invitati a presentare offerta secondo le disposizioni contenute nella lettera di invito che verrà inviata dalla Capitaneria di Porto di Savona attraverso la piattaforma.

Tutti i certificati e la documentazione richiesta, ai sensi del presente Disciplinare, dovranno avere data di rilascio non anteriore ai 90 (novanta) giorni antecedenti la data di presentazione della domanda di partecipazione.

Per le imprese stabilite negli altri Stati membri dell'Unione europea, nonché per quelle stabilite nei Paesi firmatari dell'accordo sugli appalti pubblici o in Paesi che, in base ad altre norme di diritto internazionale o in base ad accordi bilaterali siglati con l'Unione Europea o con l'Italia, consentono la partecipazione ad appalti pubblici a condizioni di reciprocità, si applica l'art. 86 del Codice.

II.10.1. PROCEDURA DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Allo scadere del termine di presentazione delle domande di partecipazione, le stesse sono acquisite definitivamente dalla piattaforma e, oltre ad essere non più modificabili, sono conservate dalla piattaforma medesima in modo segreto.

La Stazione Appaltante nomina con atto interno una Commissione detta "di prequalifica" per la valutazione delle domande di partecipazione presentate, nel rispetto della normativa vigente e della documentazione di gara.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA

LUNGOMARE MATTEOTTI, 4/B – 17100 - SAVONA (SV)

P.E.C. cp-savona@pec.mit.gov.it

L'apertura della seduta della commissione di prequalifica e il conseguente inizio della procedura di valutazione sarà comunicata, nelle modalità di cui al paragrafo I.3., La Commissione all'uopo nominata che si riunirà presso gli uffici della Stazione Appaltante, a Savona in Lungomare G. Matteotti, 4/b, e procederà, in seduta riservata, operando attraverso la piattaforma, alla verifica della ricezione delle "domande di partecipazione" tempestivamente presentate.

La tempestività della ricezione delle "domande di partecipazione" e che le stesse siano composte della documentazione descritta al paragrafo II.9 (salva, in ogni caso, la verifica del contenuto di ciascun documento presentato) è riscontrata dalla presenza nella piattaforma delle "domande di partecipazione" medesime in quanto, come meglio stabilito nel precedente paragrafo II.8, le eventuali "domande di partecipazione" intempestive e incomplete (ovvero, manchevoli di una o più parti necessarie e obbligatorie) non sono accettate dalla piattaforma medesima e, dunque, nessuna delle "domande di partecipazione", così come in ultimo descritto, è presente nella piattaforma.

Successivamente la Commissione di prequalifica procederà, sempre in seduta riservata, alla verifica della completezza e della regolarità formale della documentazione presentata, ai fini dell'ammissione alla seconda fase della procedura ristretta.

La Commissione di prequalifica, sulla scorta delle attività valutative effettuate procederà, in accordo a quanto disposto al successivo paragrafo III.1, a proporre alla Stazione Appaltante la lista dei candidati cui inoltrare la **Lettera di invito**, relativa alla seconda fase della presente procedura.

Ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità "essenziale" degli elementi e del DGUE, la Commissione di prequalifica assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

La Stazione Appaltante e, per essa, la Commissione di prequalifica potrà comunque richiedere ai concorrenti chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, diverse da quelle soggette a possibile sanatoria, ai



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA

LUNGOMARE MATTEOTTI, 4/B – 17100 - SAVONA (SV)

P.E.C. cp-savona@pec.mit.gov.it

sensi del capoverso che precede, con facoltà di assegnare a tal fine un termine perentorio, entro cui le imprese concorrenti devono far pervenire quanto richiesto, pena l'esclusione dalla gara.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA

LUNGOMARE MATTEOTTI, 4/B – 17100 - SAVONA (SV)

P.E.C. cp-savona@pec.mit.gov.it

III. FASE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE – LETTERA DI INVITO

III.1. SPEDIZIONE DEGLI INVITI A PRESENTARE OFFERTE AI CANDIDATI AMMESSI

L'invito a presentare offerta sarà spedito dalla Stazione Appaltante a tutti i concorrenti ammessi.

Fermo restando quanto previsto nel Bando di gara e nel presente Disciplinare, l'ulteriore documentazione da presentare in sede di offerta, le modalità di presentazione dell'offerta medesima, per i concorrenti ammessi e successivamente invitati, nonché il procedimento di aggiudicazione, saranno meglio specificati nella Lettera di invito.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non spedire le Lettere di Invito. La Stazione Appaltante si riserva, altresì, la facoltà insindacabile di sospendere, revocare o annullare la procedura, senza che i concorrenti possano vantare alcun diritto. Tale decisione sarà comunicata a tutti i candidati a norma dell'art. 76 del Codice.

Si precisa che, secondo quanto sarà meglio indicato nella Lettera di invito, sino al momento della presentazione dell'offerta, sarà ammessa la modifica delle unità concorrenti prequalificate, nel rispetto delle seguenti condizioni:

- a) i concorrenti prequalificati ed invitati quali imprese singole potranno presentare offerta anche quali mandatori (capogruppo) di un R.T.I. con uno o più operatori economici mandanti in possesso dei requisiti minimi prescritti dal Bando di gara;
- b) i concorrenti prequalificati ed invitati quali forme associate, ferma restando l'immodificabilità dell'impresa mandataria (capogruppo), possono modificare la propria compagine soggettiva presentando offerta con uno o più operatori economici mandanti, in possesso dei requisiti minimi prescritti dal Bando di gara, in aggiunta/sostituzione degli operatori economici mandanti prequalificati, sempre che la modifica non risulti preordinata a sopperire ad una carenza intervenuta medio tempore o esistente ab origine;
- c) i concorrenti prequalificati ed invitati quali imprese singole non potranno presentare offerte quali mandanti di un R.T.I. con altra impresa singola già prequalificata ed invitata o di un R.T.I. già prequalificato ed invitato.

Si precisa che, in sede di presentazione dell'offerta, tutte le nuove imprese mandanti dovranno produrre tutta la documentazione prescritta dal Bando di gara e dal presente Disciplinare ai fini della qualificazione dei concorrenti da invitare a presentare offerta.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA

LUNGOMARE MATTEOTTI, 4/B – 17100 - SAVONA (SV)

P.E.C. cp-savona@pec.mit.gov.it

III.2. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

La gara verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità /prezzo ai sensi dell'art. 95, c. 2 e 6 del D. Lgs. n. 50/2016 secondo la seguente ponderazione e i criteri e le modalità stabiliti dal presente disciplinare:

- punteggio massimo, relativo alla valutazione dell'offerta tecnica, pari a 75 punti;
- punteggio massimo, relativo alla valutazione dell'offerta economica, pari a 25 punti.

Il valore di costo annuo complessivo massimo (Q_{MAX}) che può essere offerto in gara, non superabile, **pena l'esclusione** dalla gara, è pari a:

- € **9.125.355,00** (euro novemilionicentoventicinquemilatrecentocinquantacinque/00) IVA esclusa;

Le offerte anormalmente basse saranno valutate ai sensi dell'art. 97 del Codice.

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di:

- non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della Concessione, in conformità a quanto previsto dall'articolo 95, comma 12, del Codice;
- sospendere, indire nuovamente o non aggiudicare la gara motivatamente;
- aggiudicare anche nel caso di un'unica offerta valida;
- non procedere motivatamente al rilascio della Concessione anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione.

Gli offerenti sono vincolati alle offerte presentate per un periodo di 360 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni, la Stazione Appaltante si riserva di procedere, anche a campione, a verifiche di ufficio e a comunicare al Casellario Informatico le informazioni di cui alla Determinazione dell'allora AVCP ("Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture") n. 1 del 10 gennaio 2008.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA

LUNGOMARE MATTEOTTI, 4/B – 17100 - SAVONA (SV)

P.E.C. cp-savona@pec.mit.gov.it

III.3. MODALITÀ DI COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

La seguente documentazione dovrà essere presentata **solo ed esclusivamente** dopo il ricevimento della Lettera di invito e in alcun caso dovrà essere contenuta nella domanda di partecipazione di cui ai paragrafi precedenti.

A seguito della ricezione della Lettera di invito da parte della Capitaneria di Porto di Savona, il concorrente dovrà presentare la propria offerta (di seguito anche “il plico”) che dovrà essere trasmessa attraverso l'apposita sezione dedicata alla presente procedura all'interno della piattaforma.

Il plico sopra citato dovrà contenere le buste di seguito dettagliate, il cui contenuto dovrà essere sottoscritto digitalmente.

Il termine ultimo per la presentazione dell'offerta sarà comunicato con la Lettera di invito.

Il termine è perentorio e non sono ammesse offerte tardive. Il recapito tempestivo dell'offerta è a rischio esclusivo dell'offerente e la Stazione Appaltante non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo o del mancato recapito.

Non è ammesso il recapito di alcun atto o documento in modalità diverse dall'invio alla piattaforma telematica, in particolare, non è ammesso il recapito di alcun atto o documento agli uffici della Stazione Appaltante.

III.4. CONTENUTO DELL'OFFERTA

L'offerta è costituita da:

- a) Documentazione amministrativa;
- b) Offerta tecnica;
- c) Offerta economica.

Il concorrente dovrà produrre la documentazione di cui sopra nella piattaforma, nelle varie sezioni ivi previste.

In merito alla corretta modalità di presentazione della propria offerta tramite modalità telematica si precisa quanto segue:

- a) la piattaforma telematica prevede il caricamento delle seguenti buste telematiche:

Busta Telematica A – contenente la DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA;

Busta Telematica B – contenente l'OFFERTA TECNICA;



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA

LUNGOMARE MATTEOTTI, 4/B – 17100 - SAVONA (SV)

P.E.C. cp-savona@pec.mit.gov.it

Busta Telematica C – contenente l'OFFERTA ECONOMICA

- b) per caricare in modo ottimale la documentazione sulla piattaforma, deve essere connessa una sola utenza informatica/stazione personal computer, ed essere aperto un solo browser di navigazione per volta. Al termine di ogni sessione ricordarsi di effettuare il “logout”;
- c) in caso di concorrente plurisoggettivo (ad es. raggruppamento temporaneo di impresa) è necessario che sia iscritto al portale almeno il soggetto capogruppo, ma è altresì necessario che gli altri soggetti inseriscano nell'apposito campo il proprio codice fiscale e la propria PEC.

Il sistema invia al concorrente una comunicazione di avvenuto deposito dell'offerta al termine del caricamento della stessa.

Si precisa che l'invio della documentazione di gara è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa la responsabilità della Stazione Appaltante ove, per disguidi di qualsiasi motivo, la documentazione non pervenga sulla piattaforma di destinazione entro il termine perentorio di presentazione delle offerte sopra indicato, e nelle modalità richieste per garantirne la segretezza ed immodificabilità.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 360 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione Appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA

LUNGOMARE MATTEOTTI, 4/B – 17100 - SAVONA (SV)

P.E.C. cp-savona@pec.mit.gov.it

Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara

III.4.1. BUSTA “A” – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.

La busta “A” dovrà contenere al proprio interno i seguenti documenti che dovranno essere sottoscritti digitalmente, secondo quanto indicato nel paragrafo II.9.1. del presente Disciplinare:

- a) Dichiarazione circa il permanere dei requisiti tutti dichiarati in sede di domanda di partecipazione specificando, se del caso, le intervenute modifiche.
- b) Documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all’art. 93, comma 8 del Codice;
- c) Copia conforme della certificazione di cui all’art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell’importo della cauzione (Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell’art. 93, comma 7 del Codice);

Ai sensi dell’art. 93 del Codice, è previsto il deposito di una garanzia provvisoria a tutela dell’affidabilità dell’offerta. Il valore di tale cauzione è pari a € 62.132,00 (euro sessantaduemilacentotrentadue/00), pari al 1% (uno per cento) della media dei fatturati registrati dal concessionario uscente nel biennio 2018-2019 e dovrà essere conforme a quanto previsto dal già citato art. 93 del Codice. Per quanto riguarda la misura di tale garanzia, poiché nella presente gara per l’affidamento del servizio di rimorchio portuale non sussiste un “prezzo base” da indicare nel bando o nell’invito, l’importo della garanzia si ritiene proporzionato e adeguato alla natura delle prestazioni oggetto della concessione e al grado di rischio ad esso connesso e ciò anche al fine di favorire la più ampia partecipazione alla gara.

Ai sensi dell’art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l’aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all’affidatario o all’adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D.Lgs. n. 159 del 6 settembre 2011. Sono fatti riconducibili all’affidatario, tra l’altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L’eventuale esclusione dalla gara prima dell’aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all’art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l’escussione della garanzia provvisoria.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA

LUNGOMARE MATTEOTTI, 4/B – 17100 - SAVONA (SV)

P.E.C. cp-savona@pec.mit.gov.it

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La cauzione dovrà avere validità di almeno 360 (trecentosessanta) giorni a partire dal giorno fissato quale termine ultimo per la presentazione delle offerte.

A seguito dell'aggiudicazione della gara, l'Amministrazione procederà a svincolare le cauzioni provvisorie presentate dai concorrenti, secondo quanto indicato dall'art. 93 del Codice.

La sola cauzione provvisoria del concorrente affidatario resterà vincolata e dovrà essere valida fino alla costituzione della cauzione definitiva. Tale cauzione provvisoria sarà pertanto svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione dell'atto di concessione per il servizio di rimorchio.

In caso di cauzione tramite fidejussione, quest'ultima deve essere costituita secondo le seguenti modalità:

- Fidejussione bancaria, rilasciata da istituti di credito di cui al Testo Unico Bancario approvato con il D. Lgs. 385/93;
- Polizza assicurativa, rilasciata da primaria compagnia di assicurazioni, debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del D.P.R. 13/02/1959, n. 449 e s.m.i.;

Le fidejussioni/polizze relative alla garanzia provvisoria dovranno essere corredate da idonea dichiarazione sostitutiva, rilasciata dai soggetti firmatari il titolo di garanzia ai sensi del D.P.R. 445/2000 circa l'identità, la qualifica ed i poteri degli stessi. Si intendono per soggetti firmatari gli agenti, i broker, i funzionari e comunque i soggetti muniti di poteri di rappresentazione dell'istituto di credito o compagnia assicurativa che emette il titolo di garanzia. Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità dei suddetti soggetti. In alternativa, la garanzia dovrà essere corredata da autentica notarile circa la qualifica, i poteri e l'identità dei soggetti firmatari il titolo di garanzia, con assolvimento dell'imposta di bollo.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

La cauzione può essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico garantito dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA

LUNGOMARE MATTEOTTI, 4/B – 17100 - SAVONA (SV)

P.E.C. cp-savona@pec.mit.gov.it

provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione.

Fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma I del D.Lgs. n. 231 del 21 novembre 2007, la garanzia provvisoria è costituita in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso la Capitaneria di Porto di Genova - Servizio Amministrativo Logistico - Via Magazzini Generali n. 4 - 16126 – Genova – CF 80034490104.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31 (GU del 10 aprile 2018 n. 83) contenente il "Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt. 103 comma 9 e 104 comma 9 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50";
- d) avere validità per 360 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 - i. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - ii. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - iii. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;
 - iv. contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante.

La garanzia dovrà essere corredata da una dichiarazione, in originale, fornita da un fidejussore con annessa fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore, con



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA

LUNGOMARE MATTEOTTI, 4/B – 17100 - SAVONA (SV)

P.E.C. cp-savona@pec.mit.gov.it

la quale lo stesso si impegna a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva di cui all'art. 17 del Regolamento del Codice della Navigazione, a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione, nel caso in cui il concorrente risultasse aggiudicatario della gara.

Tale garanzia definitiva dovrà avere le caratteristiche di cui all'art. 103 del Codice, nella misura dell'1,5% (uno virgola cinque per cento) del valore complessivo della concessione, calcolato moltiplicato il costo annuo offerto in gara dall'aggiudicatario per il numero di anni di durata della concessione.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

c) a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 500 (cinquecento/00) secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1197 del 18 dicembre 2019 o successiva delibera pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la Stazione Appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA

LUNGOMARE MATTEOTTI, 4/B – 17100 - SAVONA (SV)

P.E.C. cp-savona@pec.mit.gov.it

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la Stazione Appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

III.4.2. BUSTA “B – OFFERTA TECNICA”

La busta “B” dovrà contenere al proprio interno, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti che dovranno essere sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o suo procuratore nel caso di concorrenti associati.

L'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto II.9.1:

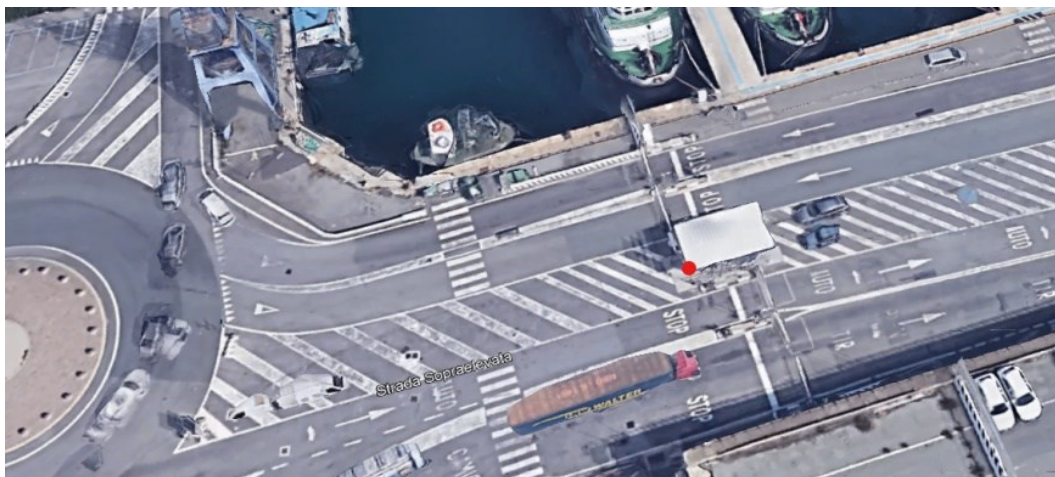
a) Dichiarazioni circa i rimorchiatori offerti in gara:

Compilazione e firma della scheda allegata (*all. .2*) per ogni rimorchiatore offerto in gara, di prima e seconda linea, riepilogativa delle caratteristiche indicate nella “Griglia di Valutazione”;

b) Dichiarazioni circa la disponibilità (mediante idoneo titolo giuridico) e le caratteristiche del magazzino attrezzato:

Compilazione e firma della “Scheda Magazzino” (*all. 3*), riepilogativa delle caratteristiche indicate nella Griglia di Valutazione.

Qualora il magazzino non dovesse trovarsi all'interno dei confini dello spazio doganale del porto di Savona, la distanza dovrà essere espressa in metri, tra il centro dell'ingresso principale del magazzino e il vertice sud-ovest della struttura di controllo accessi di *security*, presso il varco n. 4 del porto di Savona, meglio identificato nello stralcio planimetrico di seguito riportato.





Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA

LUNGOMARE MATTEOTTI, 4/B – 17100 - SAVONA (SV)

P.E.C. cp-savona@pec.mit.gov.it

Figura 1 - Varco n. 4 del porto di Savona.

In particolare, si precisa che il punto corrispondente al centro dell'ingresso principale del magazzino deve essere univocamente identificabile da ortofoto. Qualora tale punto non fosse chiaramente distinguibile (su ortofoto), l'offerente dovrà calcolare la distanza in parola, indicando il punto più vicino all'ingresso del magazzino, univocamente e chiaramente identificabile. La tolleranza della misurazione è pari a ± 5 mt. Della misura effettuata, dovranno essere dichiarati lo strumento e il metodo di calcolo, nonché il *datum* di riferimento (es.: WGS84, UTM, ecc.).

- c) Dichiarazioni circa il possesso delle caratteristiche organizzativo – gestionali dell'impresa concorrente:

Compilazione e firma dell'*all. 4* ("Anni di esperienza dell'impresa e certificazioni di qualità e ambientali"); la comprova degli anni di esperienza dovrà essere presentata in sede di aggiudicazione mediante titoli concessori, ovvero contratti, ovvero ogni altra documentazione ritenuta idonea dall'offerente, a comprova di quanto richiesto nel Disciplinare.

Compilazione e firma dell'*all. 5* ("Scheda capi servizio"); dovranno essere indicati i CAPI SERVIZIO che l'offerente disporrà al momento dell'aggiudicazione. A tal proposito, si rimanda all'art. 4 del Capitolato tecnico"

Compilazione e firma dell'*all.6* ("Scheda marittimi"); dovranno essere indicati i marittimi che l'offerente disporrà al momento dell'aggiudicazione. A tal proposito si rimanda all'art. 4 del Capitolato Tecnico.

- d) Dichiarazioni circa l'età media della flotta e l'impegno a ricostituire, al tempo medio di vigenza della concessione, l'età media che i rimorchiatori di prima linea hanno al momento della presentazione dell'offerta tecnica:

Il concorrente dovrà compilare la "Scheda Età della Flotta" (*all. 7*), che prevede l'indicazione dell'età dei mezzi di prima e di seconda linea al momento della presentazione dell'offerta tecnica e la previsione della flotta a metà concessione, coincidente con il 2029; in particolare il concorrente dovrà indicare le sostituzioni che intende applicare alla flotta, di modo da poter attribuire i punteggi legati al ripristino dell'età per le sole prime linee, nonché per verificare il rispetto del requisito del 40% come tollerabilità massima tra età media iniziale ed età a metà concessione, sia per le prime che per le seconde linee.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA

LUNGOMARE MATTEOTTI, 4/B – 17100 - SAVONA (SV)

P.E.C. cp-savona@pec.mit.gov.it

III.4.3. BUSTA “C – OFFERTA ECONOMICA”

La busta “C” dovrà contenere, **a pena di esclusione**, al proprio interno i seguenti documenti che dovranno essere sottoscritti digitalmente:

- a) Costo complessivo offerto per l'erogazione del servizio di rimorchio: dichiarazione firmata dal concorrente in cui viene esplicitato il costo complessivo annuo per l'erogazione del servizio di rimorchio “Q₀”, ad esclusione dei costi per consumi di carburanti e lubrificanti; verranno prese in considerazione fino a tre cifre decimali. Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo massimo di aggiudicazione “Q_{MAX}”.
- b) La stima dei costi aziendali relativi alla salute e alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'articolo 95 comma 10 del Codice. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività di impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità ed alle caratteristiche delle prestazioni oggetto della gara;
- c) Piano Economico Finanziario (conto economico, conto degli investimenti, stato patrimoniale e indici di sostenibilità) da compilare sulla base del modello in allegato 3 alle linee guida ministeriali (Circolare del MIT n. 11 del 19 marzo 2019 disponibile al seguente indirizzo web: <http://www.mit.gov.it/normativa/circolare-numero-11-del-19032019>) e da predisporre per tutta la durata della concessione. Si precisa che il documento dovrà essere aggiornato, **tenuto conto dei periodi regolatori indicati nel Capitolato Tecnico e conformi a quelli indicati nelle linee guida ministeriali predette.**

L'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto II.9.1:

III.5. MODALITÀ DI APERTURA DELLE BUSTE

III.5.1. APERTURA BUSTA “A”

La prima seduta pubblica avrà nel luogo, nel giorno e orari che verranno indicati nella lettera di invito e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti per mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA

LUNGOMARE MATTEOTTI, 4/B – 17100 - SAVONA (SV)

P.E.C. cp-savona@pec.mit.gov.it

indicata dal concorrente (o, solo per i concorrenti aventi sede in altri stati membri, altro strumento analogo) o altro almeno 5 giorni prima della data fissata.

Il seggio di gara istituito *ad hoc* procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il seggio di gara procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo II.7;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

III.5.2. APERTURA DELLE BUSTE “B” E “C” – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il seggio di gara procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al successivo punto III.6.1.

La commissione individua gli operatori che non hanno superato i valori soglia e li comunica al seggio di gara che procederà ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice. La commissione non procederà alla apertura dell'offerta economica dei predetti operatori.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi già riparametrati, attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA

LUNGOMARE MATTEOTTI, 4/B – 17100 - SAVONA (SV)

P.E.C. cp-savona@pec.mit.gov.it

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al successivo paragrafo 6.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il costo offerto in gara e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sul costo offerto in gara.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il costo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto nella parte IV del presente Disciplinare.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo paragrafo III.8.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al. seggio di gara - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il costo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA

LUNGOMARE MATTEOTTI, 4/B – 17100 - SAVONA (SV)

P.E.C. cp-savona@pec.mit.gov.it

ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

III.6. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Al fine di predisporre la graduatoria per individuare l'offerta economicamente più vantaggiosa, l'art. 95, comma 9, del Codice, prevede che l'Amministrazione aggiudicatrice utilizzi una metodologia tale da consentire di determinare un unico dato numerico finale.

Il metodo di selezione della presente gara è il metodo aggregativo compensatore.

Per la definizione dei coefficienti, sono state adottate formule indipendenti, incluse nelle Griglie di Valutazione, in linea con la Circolare del MIT n. 11 in data 19 marzo 2019 (*"Linee guida per il rilascio della concessione per l'esercizio del servizio di rimorchio portuale. Adeguamento al nuovo Codice dei contratti pubblici della Circolare n. 13961 del 18 dicembre 2013 e s.m.i."*), nelle quali il punteggio attribuito ad ogni concorrente non dipende dal punteggio attribuito agli altri partecipanti alla gara.

Tale metodo consiste nell'assegnare a ciascun concorrente il punteggio finale scaturito dalla media ponderata dei coefficienti attribuiti al concorrente per ciascun criterio (o sub-criterio) di valutazione, utilizzando come pesi i "punteggi" (o "sub-punteggi") previsti nelle Griglie di Valutazione per ciascun criterio. La somma del punteggio previsto per l'offerta tecnica e di quello per l'offerta economica è **pari a 100**.

I criteri di valutazione, dettagliatamente esposti nelle Griglie di Valutazione, riguardano sia i requisiti tecnici sia quelli economici. Trattandosi di selezionare la migliore offerta secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, il punteggio attribuito ai requisiti tecnici è preponderante, pertanto vengono attribuiti ai criteri di valutazione dell'offerta tecnica un punteggio massimo di **75 punti** ed ai criteri di valutazione dell'offerta economica un punteggio massimo di **25 punti**.

III.6.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE

Per la valutazione delle offerte tecniche vengono predisposti i seguenti criteri e sub-criteri di valutazione. Per ogni ulteriore dettaglio, si rinvia alle Griglie di valutazione allegate al presente Disciplinare.

a) Valori-soglia e peso delle caratteristiche tecniche dei singoli rimorchiatori

Le Griglie di Valutazione indicano le caratteristiche tecniche dei rimorchiatori e le caratteristiche rilevanti per la qualità del servizio ed i relativi punteggi da assegnare.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA

LUNGOMARE MATTEOTTI, 4/B – 17100 - SAVONA (SV)

P.E.C. cp-savona@pec.mit.gov.it

Sono inoltre presenti valori-soglia che, se non raggiunti, comportano l'esclusione dal seguito della gara; ciò perché l'obiettivo della Stazione Appaltante è quello di conseguire un'organizzazione del servizio corrispondente almeno alle caratteristiche stabilite con i valori-soglia e di favorire il conseguimento di un'organizzazione migliorativa rispetto ad essa.

Attribuendo fino a 75 punti all'offerta tecnica, per la valutazione di tale offerta si procede, in via preliminare alla valutazione delle caratteristiche prioritarie nella quale il concorrente deve ottenere, a pena di esclusione dalla gara, un punteggio pari o superiore a 20 (venti) punti, (primo valore-soglia). Per i soli concorrenti che hanno conseguito almeno 20 punti nella valutazione delle caratteristiche prioritarie si procede quindi alla valutazione delle altre caratteristiche tecniche ed all'assegnazione del relativo punteggio. Sono ammessi alla valutazione dell'offerta economica i soli concorrenti che nella valutazione dell'offerta tecnica hanno ottenuto un punteggio complessivo pari o superiore a 40 (quaranta) punti (secondo valore-soglia).

Per il dettaglio delle caratteristiche tecniche, prioritarie e non, si rimanda alle Griglie di Valutazione allegate alla lettera di invito.

b) Valutazione delle caratteristiche tecniche dei singoli rimorchiatori

Ferma l'obbligatorietà, a pena di esclusione, di indicare in sede di presentazione dell'offerta i rimorchiatori dotati dei requisiti essenziali di partecipazione come stabiliti dal Bando e presente Disciplinare, la valutazione delle altre caratteristiche dei rimorchiatori va compiuta esclusivamente sul numero di rimorchiatori richiesti nel Disciplinare di gara, divisi tra prime e seconde linee. Si valutano positivamente le caratteristiche tecniche migliori di quelle ritenute come caratteristiche di base, alle quali sono attribuiti i punteggi pari a 0 all'interno delle Griglie di Valutazione.

Le Griglie di Valutazione attribuiscono punteggi più elevati ai rimorchiatori inclusi tra le prime linee rispetto a quelli inclusi tra le seconde linee. Esse indicano, altresì, il limite massimo al di là del quale non sono previsti premi per ulteriori miglioramenti delle caratteristiche del singolo rimorchiatore.

La convenienza ad assegnare l'insieme dei servizi di rimorchio ad un unico operatore implica che le valutazioni delle caratteristiche tecniche dei singoli rimorchiatori siano aggregate. Perciò si attribuisce un punteggio alle caratteristiche tecniche di ogni singolo rimorchiatore, dopodiché:

- i. si calcola la media aritmetica semplice dei punteggi attribuiti ai rimorchiatori inclusi nelle prime linee;



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA

LUNGOMARE MATTEOTTI, 4/B – 17100 - SAVONA (SV)

P.E.C. cp-savona@pec.mit.gov.it

- ii. si calcola la media aritmetica semplice dei punteggi attribuiti ai rimorchiatori inclusi nelle seconde linee;
- iii. Si somma la media dei punteggi attribuiti alle prime linee con la media dei punteggi attribuiti alle seconde linee.

Il risultato così ottenuto costituisce il punteggio complessivo conseguito per questa specifica voce.

c) Valutazione dell'età media della flotta

Ad un'età più contenuta corrisponde una valutazione migliore. Nella valutazione dell'età media della flotta vengono distinte le prime linee dalle seconde linee, le cui Griglie di Valutazione sono differenziate. L'età media delle prime linee e delle seconde linee è calcolata come media aritmetica semplice dell'età dei singoli rimorchiatori inclusi in ciascun gruppo. All'età media di ogni gruppo è attribuito un punteggio, ottenuto dal coefficiente corrispondente alla fascia d'età di appartenenza per il sub-punteggio indicato nelle apposite Griglie di Valutazione. Il punteggio complessivo si ottiene sommando i punteggi attribuiti all'età media delle prime e delle seconde linee..

L'età del rimorchiatore si calcola in anni dalla data della sua prima immatricolazione alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara.

Poiché nel corso del periodo di concessione di 15 anni è fatto obbligo di ripristinare all'ottavo anno (tempo medio della concessione) l'età media offerta in gara per le prime linee (aumentata al massimo del 40%), sono stabilite delle percentuali di maggiorazione rispetto all'età dei rimorchiatori offerti in gara a cui viene attribuito un punteggio decrescente all'aumentare del valore della maggiorazione.

Il calcolo dell'età media andrà fatto anche in questo caso come descritto in precedenza.

d) Valutazione delle dotazioni tecniche che consentono interventi tempestivi di manutenzione sui rimorchiatori

Poiché gli interventi di manutenzione devono essere rapidi ed efficaci, risultano rilevanti sia la più agevole accessibilità alla rete distributiva dei pezzi di rispetto dei motori di ciascun rimorchiatore (sub-criterio incluso nelle caratteristiche tecniche dei singoli rimorchiatori) sia la disponibilità di un magazzino adeguatamente attrezzato, e sufficientemente vicino al luogo di erogazione del servizio, e che disponga dello spazio necessario per garantire lo stoccaggio dei materiali e la custodia di strumenti che consentano di effettuare interventi di manutenzione preferibilmente in loco.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA

LUNGOMARE MATTEOTTI, 4/B – 17100 - SAVONA (SV)

P.E.C. cp-savona@pec.mit.gov.it

Le griglie di valutazione permettono di attribuire un punteggio premiante ai concorrenti che dispongono di un magazzino attrezzato, in ragione della sua ampiezza e prossimità al luogo di ormeggio dei rimorchiatori. L'aspirante concessionario deve dimostrare la disponibilità del magazzino, indicandone idoneo titolo giuridico. Il magazzino è definito attrezzato e concorre all'attribuzione dei punteggi previsti nelle relative griglie di valutazione qualora sia dotato di attrezzature e pezzi di rispetto che consentano la continuità del servizio, composti da almeno 100 (cento) metri lineari di cavo di rimorchio, per ogni rimorchiatore in flotta (sia di prima sia di seconda linea), e da una "linea completa" per ciascun motore principale o ausiliario, composta da: camicia, pistone (dotato di fasce, biella e relativi cuscinetti) e testata completa. Qualora siano presenti in flotta 3 (tre) o 4 (quattro) motori gemelli, è sufficiente una "linea completa", mentre per 5 (cinque) o più motori gemelli sono sufficienti 2 (due) "linee complete". Il magazzino deve essere mantenuto attrezzato per tutta la durata della concessione.

e) Valutazione delle caratteristiche organizzativo-gestionali dell'impresa

L'aspirante concessionario deve possedere capacità organizzative e gestionali per garantire la continuità del servizio, per fronteggiare i picchi di domanda e per gestire ogni possibile emergenza con personale e mezzi idonei, capacità attestate dall'aver svolto attività di rimorchio per almeno il periodo di tempo richiesto come requisiti di partecipazione.

Sarà attribuito un punteggio premiante alle offerte nelle quali il concorrente sia in possesso di una maggiore esperienza nell'organizzazione e nella gestione dell'attività di rimorchio portuale, come pure di certificazioni rilevanti sul piano della qualità e della gestione ambientale, certificazioni che, in caso di forma aggregata, devono essere possedute da ciascun componente del raggruppamento.

Considerando inoltre che l'esperienza accumulata dal personale è un elemento rilevante per la qualità dell'organizzazione sono valutate positivamente le offerte che includono anche capi servizio (di coperta e di macchina) con caratteristiche professionali superiori a quelle minime previste nel bando.

Sono così previste cinque differenti griglie di valutazione: la prima per l'esperienza del concorrente in base al numero di anni in cui ha svolto attività di rimorchio portuale; la seconda relativa alle certificazioni possedute (ISO 9001, ISO 14001, ecc.); una per valutare l'esperienza acquisita nel servizio di rimorchio portuale dai capi servizio inclusi nell'organigramma; una per valutare l'impiego di equipaggi supplementari rispetto al numero minimo previsto dal bando ed una per valutare,



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA

LUNGOMARE MATTEOTTI, 4/B – 17100 - SAVONA (SV)

P.E.C. cp-savona@pec.mit.gov.it

limitatamente ai comandanti, il possesso di titoli superiori rispetto alle abilitazioni minime necessario per l'erogazione del servizio.

f) Riparametrazione dei punteggi tecnici

Poiché i punteggi tecnici sono attribuiti sulla base di sub-criteri, qualora nessun concorrente raggiunga il punteggio massimo previsto per ciascun sub-criterio, la proporzione stabilita tra i diversi elementi di ponderazione non sarebbe garantita, e quindi è necessario procedere alla riparametrazione dei punteggi al fine di attribuire ad uno o più concorrenti il punteggio massimo previsto per ciascun sub-criterio. Con tale riparametrazione, si attribuisce il punteggio massimo previsto per ciascun elemento qualitativo al concorrente che in ciascun criterio tecnico ha riportato il punteggio più alto e si riproporzionano i punteggi ottenuti dagli altri concorrenti. Nel caso in cui dall'attribuzione dei punteggi alle offerte tecniche dopo la prima riparametrazione risulti che nessun concorrente, tra quelli che hanno raggiunto o superato i valori-soglia, ha ottenuto il massimo del punteggio previsto (75 punti), poiché il metodo di calcolo suggerito per l'attribuzione del punteggio all'offerta economica assegna il massimo (25 punti) all'offerta più bassa, per ripristinare la proporzionalità in termini di punteggio stabilita ex ante tra offerta tecnica ed economica, occorre procedere a una seconda riparametrazione dei punteggi tecnici. Con questa seconda riparametrazione, si assegna il punteggio massimo di 75 punti al concorrente che ha ottenuto il maggior punteggio complessivo nell'offerta tecnica e, conseguentemente, vanno riproporzionati i punteggi ottenuti dagli altri concorrenti.

III.6.2. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ECONOMICHE

Per il criterio di valutazione dell'offerta economica la soluzione adottata è quella dell'interpolazione bilineare, sia per scoraggiare offerte anomale al ribasso, che potrebbero ledere il prioritario obiettivo della sicurezza, sia per limitare l'inconveniente di valorizzare eccessivamente differenze minime tra le offerte economiche. Deve essere quindi valutato il costo totale annuo presentato nell'offerta economica risultante dal piano economico finanziario, al netto del costo annuo previsto per i consumi di carburanti e lubrificanti.

Nell'offerta economica va pertanto dichiarato il costo complessivo annuo per l'erogazione del servizio di rimorchio (Q_0), con esclusione dei costi per consumi di carburanti e lubrificanti.

Tale costo Q_0 dichiarato in fase di offerta economica, concorrerà insieme al costo per consumi di carburanti e lubrificanti (CCL) alla determinazione del costo totale annuo da cui derivare le tariffe.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA

LUNGOMARE MATTEOTTI, 4/B – 17100 - SAVONA (SV)

P.E.C. cp-savona@pec.mit.gov.it

Parte integrante dell'offerta è il Piano Economico Finanziario, da predisporre per tutta la durata della concessione e da aggiornare alla scadenza di ogni periodo regolatorio di cui al punto III.4.3, che consenta di scomporre il costo offerto in gara nelle seguenti componenti di costo:

- i. A_0 : costo complessivo annuo per il personale marittimo;
- ii. B_0 : costo complessivo annuo per ammortamenti o per i contratti in base ai quali il concorrente ha la disponibilità dei rimorchiatori. Il costo deve includere anche i costi legati ai rimorchiatori che subentreranno alla flotta iniziale durante il periodo della concessione;
- iii. C_0 : costo complessivo annuo per il personale tecnico, amministrativo e dedicato alla manutenzione;
- iv. D_0 : costo complessivo annuo per manutenzione, riparazione e riclassifica dei rimorchiatori;
- v. E_0 : costo complessivo annuo per ammortamento di beni diversi dalla flotta utilizzati per lo svolgimento dell'attività d'impresa (es: magazzini, automezzi, computer...);
- vi. F_0 : costo complessivo annuo per le spese generali (che includono: assicurazioni ordinarie e rischio guerra, consulenze legali, fiscali e tecniche, rappresentanza, spese di gestione dell'ufficio, costi degli amministratori);
- vii. G_0 : margine sui costi, che comprende il rendimento atteso sul capitale investito e la copertura del rischio operativo.

Per ciascuna delle voci rilevanti, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice dovranno altresì essere indicati i costi relativi alla sicurezza.

Saranno valutate le sole offerte economiche che non superino il valore Q_{max} indicato nel bando di gara.

La valutazione verrà effettuata applicando il metodo dell'interpolazione bilineare, con $X = 0,90$, attribuendo il coefficiente 1 al concorrente che ha presentato l'offerta economica più bassa ed il coefficiente minimo pari a 0 al valore massimo Q_{max} al quale è possibile aggiudicare la gara.

Si procede, quindi, all'applicazione della seguente formula di interpolazione bilineare:

$$\begin{aligned} &\text{Se } A_i \leq A_{soglia} \text{ allora } C_i = X * A_i / A_{soglia}; \\ &\text{Se } A_i > A_{soglia} \text{ allora } C_i = X + (1,00 - X) * [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})] \end{aligned}$$



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA

LUNGOMARE MATTEOTTI, 4/B – 17100 - SAVONA (SV)

P.E.C. cp-savona@pec.mit.gov.it

Con $A_i = Q_{\max} - O_i$ e $A_{\max} = Q_{\max} - O_{\text{migliore}}$

dove

- i. C_i = coefficiente attribuito all'offerta del concorrente i-esimo per i criteri di valutazione economici, compreso tra 0 ed 1;
- ii. O_i = valore quantitativo offerto dal concorrente i-esimo per il totale costi che contribuiscono al punteggio attribuito ai criteri di valutazione economici;
- iii. Q_{\max} = valore massimo di costo al quale è possibile aggiudicare la gara;
- iv. O_{migliore} = valore quantitativo dell'offerta economica più bassa per il totale costi che contribuiscono al punteggio attribuito ai criteri di valutazione economici;
- v. A_i = differenza tra Q_{\max} e O_i del concorrente i-esimo;
- vi. A_{\max} = differenza tra Q_{\max} e O_{migliore} ;
- vii. A_{soglia} : valore quantitativo della media aritmetica dei ribassi A_i ;
- viii. $X = 0,90$

III.7. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n 5 (cinque) membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA

LUNGOMARE MATTEOTTI, 4/B – 17100 - SAVONA (SV)

P.E.C. cp-savona@pec.mit.gov.it

III.8. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

IV. FASE DELL'AGGIUDICAZIONE

IV.1. GENERALITÀ

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA

LUNGOMARE MATTEOTTI, 4/B – 17100 - SAVONA (SV)

P.E.C. cp-savona@pec.mit.gov.it

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32 comma 5 e 33 comma 1 del Codice, aggiudica la concessione.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui la concessione non possa essere aggiudicata neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipula della Concessione è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula della concessione; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula della concessione anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA

LUNGOMARE MATTEOTTI, 4/B – 17100 - SAVONA (SV)

P.E.C. cp-savona@pec.mit.gov.it

La concessione, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulata prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 90 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione della concessione, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice così come delineata nelle linee guida ministeriali.

Ricevuta la comunicazione di aggiudicazione definitiva e efficace, verificati l'atto di individuazione del miglior offerente e tutti gli atti di gara presupposti e connessi, il Capo del Compartimento Marittimo procede all'aggiudicazione definitiva dandone comunicazione a tutti i concorrenti ed agli altri soggetti indicati nell'art. 76, comma 5, del Codice; procede quindi (previa consegna della documentazione cui l'impresa concorrente si era impegnata in sede di domanda di partecipazione), al rilascio dell'Atto di Concessione, stipulato dall'Ufficiale rogante, previa approvazione del Direttore Marittimo della Liguria con decreto che deve essere trasmesso al competente ufficio territoriale della Corte dei Conti per la registrazione necessaria a rendere efficace l'atto stesso. Dopo la registrazione della Corte dei Conti che ha reso l'atto efficace, il concessionario viene immesso in servizio.

L'atto di concessione è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge del 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 5.000,00 La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione della concessione.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA

LUNGOMARE MATTEOTTI, 4/B – 17100 - SAVONA (SV)

P.E.C. cp-savona@pec.mit.gov.it

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione della concessione, i contratti continuativi di cooperazione, servizio di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

L'aggiudicatario dovrà espletare tutti gli atti relativi al subingresso in concessione delle aree demaniali marittime portuali, destinate all'ormeggio dei rimorchiatori.

IV.2. DOCUMENTAZIONE A COMPROVA DEI REQUISITI

Una volta individuato l'aggiudicatario lo stesso dovrà presentare alla stazione appaltante la seguente documentazione a comprova dei requisiti dichiarati in fase di gara:

- a) Documentazione comprovante l'ammontare del fatturato specifico e solvibilità, di cui al paragrafo II.2.2.2;
- b) Documentazione comprovante l'effettivo svolgimento, per almeno trentasei mesi consecutivi nel quinquennio precedente la data di pubblicazione del bando di gara, del servizio di rimorchio portuale rilasciata dalla competente Capitaneria di Porto, ovvero da Ente analogo nel caso di concorrenti che non abbiano svolto detta attività nei porti italiani. Tale documentazione potrà constare di:
 - Originale o copia autenticata o copia conforme ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 dell'atto di concessione relativo al servizio reso, ovvero di attestazione resa, in originale o copia autenticata o copia conforme ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, da parte della competente Capitaneria di Porto nel caso di svolgimento del servizio in porti italiani;
 - Nel caso il servizio di rimorchio sia stato effettuato in porti non italiani, il concorrente dovrà fornire dichiarazione/attestazione in originale o copia autenticata o copia conforme ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, resa dalla competente Autorità dello Stato in cui il servizio è stato reso, se del caso debitamente apostillata e con traduzione giurata in lingua italiana;
- c) Documentazione comprovante la disponibilità del personale minimo da adibire al servizio come stabilito dal paragrafo II.2.2.3 lett. b) del Disciplinare. Tale documentazione dovrà consistere nella copia autentica o copia conforme ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 del libro mastro societario, da cui risulti che il personale in parola è alle dirette dipendenze del concorrente, ovvero originale o copia autenticata o copia conforme ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 di contratti di lavoro, convenzioni di arruolamento, libri matricola, ecc. Nel caso di personale non in organico all'atto dell'offerta, dovrà essere fornita evidenza



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA

LUNGOMARE MATTEOTTI, 4/B – 17100 - SAVONA (SV)

P.E.C. cp-savona@pec.mit.gov.it

documentale a valore legale attestante la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato alla data dell'immissione in servizio del concessionario.

- d) Documentazione comprovante l'organizzazione del lavoro, mediante copia conforme del registro orario lavoro, ai sensi del D.Lgs. 27 luglio 1999, n. 271, ovvero di ogni altra documentazione ritenuta idonea dall'offerente;
- e) Documentazione comprovante che tutto il personale straniero adibito al servizio sia in possesso della certificazione di conoscenza lingua italiana, mediante copia conforme di un certificato non inferiore al livello B1 *Common European Framework of Reference for Languages*, rilasciato da un ente accreditato.
- f) Documentazione comprovante la disponibilità dei rimorchiatori, iscritti nel primo Registro italiano, mediante copia conforme degli atti di nazionalità/certificati di registrazione e di un'attestazione del possesso dei precitati requisiti essenziali, con esplicita indicazione dei mezzi in possesso dei citati requisiti.
- g) Documentazione comprovante, mediante copia conforme del titolo giuridico (proprietà, leasing, noleggio a scafo nudo, avvalimento, ecc.), ovvero idonea certificazione, rilasciata da parte della competente Autorità, presso i cui registri risultano iscritte le stesse unità, attestante il possesso del suddetto titolo giuridico. Laddove la certificazione in parola non sia in lingua italiana, l'atto dovrà essere apostillato e presentato con traduzione giurata in lingua italiana;
- h) Copia autenticata o copia conforme ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 del Certificato di Classe, rilasciato dal competente Organismo Riconosciuto, di ogni singolo rimorchiatore presentato in offerta, quale prima e/o seconda linea, da cui rilevare la "Tipologia rimorchiatore (IACS)", la "Potenza del rimorchiatore", la "Abilitazione alla navigazione", le "Notazioni Addizionali" e la presenza dell'albero abbattibile.

Laddove la certificazione in parola non sia in lingua italiana, l'atto dovrà essere apostillato e presentato con traduzione giurata in lingua italiana;

- i) Copia autenticata o copia conforme ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 dell'"Attestazione", rilasciata dal competente Organismo Riconosciuto, di ogni singolo rimorchiatore presentato in offerta, quale prima e/o seconda linea, da cui rilevare la "Potenza di tiro a punto fisso". Laddove la certificazione in parola non sia in lingua italiana, l'atto dovrà essere apostillato e presentato con traduzione giurata in lingua italiana;
- j) Copia autenticata o copia conforme ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 dell'"Attestazione", rilasciata dal competente Organismo Riconosciuto, di ogni



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA

LUNGOMARE MATTEOTTI, 4/B – 17100 - SAVONA (SV)

P.E.C. cp-savona@pec.mit.gov.it

singolo rimorchiatore presentato in offerta, quale prima e/o seconda linea, da cui rilevare le “Attrezzature”, ovvero il numero di ganci e verricelli adibiti al rimorchio. Laddove la certificazione in parola non sia in lingua italiana, l’atto dovrà essere apostillato e presentato con traduzione giurata in lingua italiana;

- k) Attestazione in lingua italiana rilasciata dal concorrente e finalizzata a dimostrare l’accessibilità alla rete di distribuzione dei pezzi di rispetto per la manutenzione del pacchetto propulsione/automazione di tutti i rimorchiatori offerti in gara, in paesi appartenenti all’Unione Europea, ovvero negli altri Stati;
- l) Attestazione in lingua italiana, rilasciata da un ente tecnico accreditato IACS, relativa alla predisposizione di ogni singolo rimorchiatore presentato in offerta, quale prima e/o seconda linea, a trascorrere i periodi di attesa in banchina senza tenere in moto alcun generatore elettrico condotto da motore diesel ed alla contestuale capacità di ricevere una fornitura di energia elettrica da terra in ragione di almeno 15 kW. Laddove la certificazione in parola non sia in lingua italiana, l’atto dovrà essere apostillato e presentato con traduzione giurata in lingua italiana.
- m) Copia autenticata o copia conforme ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 del titolo giuridico di possesso del magazzino, da cui consti la località e le dimensioni del medesimo. L’atto dovrà essere in lingua italiana, ovvero, se del caso, essere debitamente apostillato, ma comunque accompagnato da traduzione giurata in lingua italiana. Ai fini dell’assegnazione del punteggio previsto per il presente elemento di valutazione, il concorrente dovrà dimostrare che il magazzino di cui ha la disponibilità sia effettivamente attrezzato secondo quanto specificato nella Griglia di Valutazione.
- n) Il requisito di anni di esperienza del concorrente nel servizio di rimorchio portuale, ai fini dell’assegnazione del relativo punteggio, viene dimostrato mediante copia conforme dell’atto o degli atti di concessione relativi all’intero servizio reso, ovvero di attestazione resa, da parte della/e competente/i Capitaneria/e di Porto nel caso di svolgimento del servizio in porti italiani. Nel caso di servizi resi in porti non italiani, il concorrente dovrà fornire dichiarazione/attestazione, mediante copia conforme, resa dalla competente Autorità dello Stato in cui il servizio è stato reso. Tale documento, se del caso, dovrà essere apostillato e presentato con traduzione giurata in lingua italiana;
- o) Il requisito relativo alle certificazioni acquisite dall’impresa viene dimostrato previa presentazione di copia conforme della certificazione ISO 9001 e/o ISO 14001 e/o di altre certificazioni come da Griglia di Valutazione. Tali documenti dovranno



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA

LUNGOMARE MATTEOTTI, 4/B – 17100 - SAVONA (SV)

P.E.C. cp-savona@pec.mit.gov.it

essere presentati in lingua italiana, ovvero e se del caso, debitamente apostillati, ma comunque con traduzione giurata in lingua italiana; in caso di partecipazione in forma raggruppata, la documentazione dovrà essere presentata da ogni membro del raggruppamento;

- p) Il requisito relativo agli anni di esperienza nel rimorchio portuale dei Capi Servizio ed al possesso di titoli STCW 78/95 idonei a garantire la navigazione illimitata da parte dei Comandanti viene dimostrato mediante copia conforme della certificazione/attestazione, rilasciata dalla Capitaneria di Porto, nel caso di marittimi iscritti nelle matricole nazionali della Gente di Mare, ovvero dalla competente Autorità, nei casi di marittimi iscritti in matricole di stati diversi dall'Italia.
- q) Il requisito relativo al numero di equipaggi in aggiunta al numero minimo stabilito per la partecipazione alla gara viene dimostrato con la presentazione di copia conforme dei ruolini equipaggi delle unità offerte in gara da cui si dovrà evincere il regolare imbarco dei marittimi indicati nell'offerta.

IV.3. ATTI INTEGRATIVI DA PRESENTARE AL MOMENTO DELL'IMMISSIONE IN SERVIZIO

- Fornire prova dell'avvenuto versamento della rata annuale del canone d'importo pari allo 0,4% (zero virgola quattro per cento) del valore annuale della concessione offerto in gara, così determinato tenendo conto degli obblighi di servizio pubblico che gravano sulla concessione;
- Presentare una polizza assicurativa per danni derivanti dall'esercizio della concessione e per responsabilità civile verso terzi, il cui massimale non può essere inferiore al valore annuale della concessione risultante all'esito della gara. Tale polizza assicurativa deve essere stipulata secondo le modalità indicate nel presente disciplinare;
- Fornire prova dell'avvenuto rimborso delle spese sostenute per la pubblicazione bando e per il funzionamento della Commissione giudicatrice.

Per le annualità successive, ricomprese in ciascun periodo regolatorio, il canone è aggiornato annualmente a cura dell'Autorità Marittima sulla base del tasso d'inflazione registrato dall'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (indice FOI) nell'anno precedente;



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA

LUNGOMARE MATTEOTTI, 4/B – 17100 - SAVONA (SV)

P.E.C. cp-savona@pec.mit.gov.it

V. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il foro di Savona rimanendo espressamente la compromissione in arbitrio

VI. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (in breve GDPR), in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, il cui conferimento è richiesto per la presente gara, nonché in ottemperanza al decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del GDPR”, si precisa che:

1. Le finalità di trattamento dei dati personali sono:
 - a) in fase di partecipazione alla gara, lo svolgimento delle operazioni di gara, di ammissione, di esclusione, dei procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, nel rispetto del segreto aziendale e industriale;
 - b) in fase contrattuale, extracontrattuale ovvero di stipulazione in caso di aggiudicazione, lo svolgimento degli obblighi contrattuali.
2. Ove il titolare del trattamento intenda trattare i dati personali per una finalità differente da quella per cui essi sono stati raccolti, prima di questo ulteriore trattamento dovrà fornire informazioni specifiche ed attinenti con riguardo alle differenti finalità.
3. La base giuridica del trattamento dei dati personali riviene dalla normativa nazionale sulla gara di appalto (ex D.Lgs. 50/2016 s.m.i. e regolamenti di attuazione) e dal contratto di appalto che sarà stipulato a norma di legge a seguito dell'aggiudicazione definitiva.
4. Il trattamento è realizzato per mezzo di singole operazioni o di un complesso di operazioni, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o automatizzati, con modalità organizzative e con logiche strettamente correlate e limitate alle finalità indicate e comunque mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza; esse sono poste in essere esclusivamente dal personale autorizzato dal titolare al trattamento dei dati personali che, all'occorrenza, può utilizzare un software con caratteristiche tali da garantire l'integrità, la disponibilità e la riservatezza dei dati nonché le opportune procedure di archiviazione in sicurezza. Il trattamento dei dati personali non comporta alcuna profilazione.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA

LUNGOMARE MATTEOTTI, 4/B – 17100 - SAVONA (SV)

P.E.C. cp-savona@pec.mit.gov.it

5. Le categorie di dati personali conferiti, quali ad esempio l'anagrafica, il codice fiscale e la partita IVA, i recapiti telefonici, di posta elettronica e posta elettronica certificata, le qualità personali e le posizioni economiche e giuridiche, appartenenti anche alle categorie di cui all'art. 9 del GDPR, il cui trattamento è autorizzato, sono gestiti in misura non eccedente e comunque pertinente ai fini delle attività sopraindicate; il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto o il loro parziale o inesatto conferimento, attese le finalità del trattamento sopra esplicitate, avrà come conseguenza, l'impossibilità di svolgere l'attività. In particolare, sono previsti trattamenti di dati sensibili, quali ad esempio i dati relativi alle condanne penali o altre sanzioni così come sono dichiarati o accertabili tramite gli organi competenti o da registri pubblici. Il trattamento consiste nell'accesso, elaborazione, valutazione dei dati per accertare il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara e di conferimento di contratti pubblici, secondo le previsioni di legge;
6. Per il raggiungimento delle finalità di cui al punto 1, i dati personali possono essere portati a conoscenza delle persone autorizzate dal titolare e dei componenti della Commissione di gara, inoltre possono essere comunicati ai soggetti verso i quali la comunicazione sia obbligatoria per legge o per regolamento, o ai soggetti verso i quali la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso. Il trattamento riferito alla comunicazione mediante trasmissione potrà riguardare la comunicazione dei dati ad Enti Pubblici, Organi di Vigilanza e Controllo, Autorità Giudiziaria, Soggetti Interessati e controinteressati.
7. I dati non verranno diffusi, salvo quelli per i quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge.
8. I dati personali saranno trattati per il tempo necessario all'espletamento delle operazioni di gara e, in caso di aggiudicazione dell'appalto, per il periodo di esecuzione contrattuale; essi saranno conservati o archiviati, secondo le disposizioni di legge, da personale autorizzato con modalità che garantiscono l'integrità e la disponibilità nel tempo in caso d'uso; in particolare sono adottate le seguenti misure: accesso al software con sistema di autenticazione e autorizzazione, accesso controllato ai locali dove si svolgono i trattamenti, esecuzione di copie di sicurezza o di backup periodico, conservazione sicura;
9. Il soggetto interessato che ha conferito liberamente i propri dati personali a seguito della partecipazione alla presente gara, ha il diritto di rivolgersi alla Stazione Appaltante, per ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e, in caso positivo, di ottenere l'accesso ai dati personali detenuti dalla Stazione Appaltante medesima, in riferimento a:



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA

LUNGOMARE MATTEOTTI, 4/B – 17100 - SAVONA (SV)

P.E.C. cp-savona@pec.mit.gov.it

- a. le finalità del trattamento;
- b. le categorie di dati personali trattati;
- c. i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se appartenenti a Paesi terzi (e, in questo caso, l'indicazione delle relative garanzie adeguate che legittimano tale comunicazione di dati);
- d. il periodo di conservazione dei dati oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo.

Inoltre, ove applicabili, l'interessato potrà altresì esercitare i diritti di cui agli artt. da 16 a 21 del GDPR, in particolare:

- la rettifica dei dati, ossia l'aggiornamento o la modifica degli stessi;
- la cancellazione dei dati;
- la limitazione del trattamento;
- la portabilità dei dati
- l'accesso ai dati personali

L'interessato ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali in relazione ai trattamenti di cui alla presente Informativa. Tali diritti sono esercitabili direttamente inviando una comunicazione al seguente all'indirizzo PEC cp-savona@pec.mit.gov.it o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica cp-savona@mit.gov.it.

10. L'Appaltatore è tenuto al vincolo di riservatezza sulle informazioni, sulle circostanze e sui contenuti dei quali venisse a conoscenza nel corso dello svolgimento dell'appalto, nonché sui contenuti e sugli sviluppi delle attività in capo allo stesso, fatta eccezione per quanto sia strettamente necessario all'esecuzione contrattuale. L'Appaltatore è tenuto ad operare in conformità a quanto disposto dai citati GDPR e D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii..

Titolare del trattamento dei dati personali è il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di porto, sito in Viale dell'Arte 16, con indirizzo PEC: cgcp@pec.mit.gov.it e numero di telefono 06 59081.

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (RPD) è il Capo Reparto Il *pro tempore* del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di porto, con indirizzo mail dpo-cgcp@mit.gov.it; e numero di telefono 06 59084047.

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è indicato nel bando di gara.

Capitaneria di Porto di Savona – Lungomare G. Matteotti, 4/b – 17100 Savona



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA

LUNGOMARE MATTEOTTI, 4/B – 17100 - SAVONA (SV)

P.E.C. cp-savona@pec.mit.gov.it

PEC: cp-savona@pec.mit.gov.it; mail : cpsavona@mit.gov.it

Tel. : 019 856666

Il Responsabile Unico del
Procedimento
C.F.(CP) Giuseppe CANNARILE